DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 dicembre 2016, n. 2145

PO FESR 2014/2020-Tit.II Capo1 "Aiuti ai progr. di invest. delle grandi imprese"—Atto Dir. n.799 del 07.05.2015 "Avv. per la present. di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'art.17 del Reg.gen. dei regimi di aiuto in esenzione n.17 del 30 settembre 2014" — Delibera di Indirizzo relativa al progetto def.del Sogg. Proponente: JINDAL FILMS EUROPE BRINDISI S.r.l.-Codice progetto: 5NUS228.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e confermata dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riferisce quanto segue:

Visti:

- l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Regione ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA", integrata con DGR n. 458 dell'08/04/2016;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 di nomina Responsabili di Azione P.O. FESR FSE 2014-2020;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 avente come oggetto "Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31.07.2015 n.443. Conferimento incarichi di direzione di Sezione".

Visto altresì

- la DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013, con le quali la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 2006 e FSC 2007 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- che in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "Contratti di Programma Manifatturiero/Agroindustria", a cui sono stati destinati € 180.000.000,00;
- il Regolamento n. 17 del 30.09.2014 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE e s.m.i. e specificatamente il Titolo II Capo 1 che disciplina gli "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese" (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06.10.2014);
- la Deliberazione n.737 del 13/04/2015 con la quale la Giunta Regionale ha apportato la variazione al bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 ai sensi dell'art. 42 della L.R. n.28/01 relativa all'accertamento delle maggiori entrate sul bilancio regionale derivanti dall'avvio del POR 2014-2020;
- la Delibera della Giunta Regionale del 21 novembre 2014, n. 2424 "Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al fondo con Deliberazione CIPE n. 14/2013" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia — n. 172 del 17/12/2014, si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti

- nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR 2120 del 14/10/2014;
- la decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 con la quale la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all'articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'articolo 96, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013;

Considerato che

- Il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FSR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico la "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014— 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 2020 in termini di:
 - criteri di selezione dei progetti;
 - regole di ammissibilità all'agevolazione;
 - regole di informazione e pubblicità;
 - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;
- è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento ha consentito di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Rilevato che

- con D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014 la Giunta Regionale ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titoli II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n.17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" (B.U.R.P. n. 174 del 22.12.2014);
- con delibera di Giunta regionale n. 574 del 26.03.2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa

ai sensi dell'art.52 del Digs. n. 118/2011 e s.m.i.;

- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n.799 del 07/05/2015 è stato approvato, l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" e dei relativi allegati (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);
- con DGR n. 1735 del 06 ottobre 2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21.10.2015);
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n.1063 del 15/06/2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell'importo di € 80.000.000,00 sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 Settore d'intervento Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui alla determinazione dirigenziale n. 799 del 07.05.2015;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi n. 287 del 22 febbraio 2016 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 21 del 3 marzo 2016), approva le "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di R&S e di Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione";
- con D.G.R. n. 1855 del 30.11.2016 la Giunta regionale:
 - ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011;
 - ha autorizzato il Responsabile delle Azioni 1.1, 1.2, 3.1, 3.3, 3.6, 4.2, nell'ambito del FESR ad operare sui capitoli di spesa del bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

Considerato che

- L'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente: JINDAL FILMS EUROPE BRINDISI S.r.l. in data 15 luglio 2015 trasmessa telematicamente attraverso la procedura on line "Contratti di Programma messa a disposizione sul portale www.sistema puglia.it nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- con D.G.R. n. 1904 del 27 ottobre 2015 l'impresa proponente JINDAL FILMS EUROPE BRINDISI S.r.I (Codice progetto 5NUS228), è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo, per un investimento complessivo in Attivi Materiali e R&S di € 48.353.114,00 con l'agevolazione massima concedibile pari ad € 12.445.278,50 così specificato:

SINTESI INVESTIMENTI JINDAL FILMS EUROPE BRINDISI S.R.L.		Agevolazioni
ATTIVI MATERIALI	Investimento Proposto e Ammesso (€)	Agevolazioni Concedibili (€)
Suolo aziendale	2.400.000,00	360.000,00
Opere murarie e assimilate	3.460.000,00	519.000,00
Macchinari, Impianti Attrezzature varie e Programmi Informatici	40.135.614,00	10.033.903,50
Totale Attivi Materiali	45.995.614,00	10.912.903,50

RICERCA E SVILUPPO	Investimento Proposto e Ammesso (€)	Agevolazioni Concedibili (€)
Ricerca Industriale	2.357.500,00	1.532.375,00
Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00
Totale R&S	2.357.500,00	1.532.375,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	48.353.114,00	12.445.278,50

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
179,00	194,00	15,00

- il Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi con nota PEC del 04/11/2015, Prot. n. AOO_158- 0010242, ha comunicato all'impresa proponente JINDAL FILMS EUROPE BRINDISI S.r.l. l'ammissibilità della proposta alla presentazione del progetto definitivo;
- l'impresa proponente JINDAL FILMS EUROPE BRINDISI S.r.l. ha trasmesso telematicamente a mezzo PEC in data 23 dicembre 2015, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 159/BA del 13/01/2016, la proposta del progetto definitivo per un investimento complessivo in Attivi Materiali e in Ricerca e Sviluppo pari ad € 49.777.922,00 come di seguito riportato:

JINDAL FILMS BRINDISI EUROPE S.R.L.	Progetto Definitivo (Importi Proposti) €
Attivi Materiali	47.420.392,00
Ricerca &Sviluppo	2.357.530,00
TOTALE	49.777.922,00

La Società Puglia Sviluppo S.p.A., con nota del 18.11.2016 prot. A00 PS —CDP 6537/U, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 23.11.2016 al prot. n. AOO_158 — 0009554 ha trasmesso la Relazione istruttoria di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente JINDAL FILMS EUROPE BRINDISI S.r.I (Codice progetto 5NUS228), con le seguenti risultanze:

ATTIVI MATERIALI	Investimento Proposto e riclassificato (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	Agevolazioni Concedibili (€)
Progettazioni e direzioni lavori	86.000,00	0,00	0,00
Suolo aziendale	1.932.065,01	1.932.065,01	289.809,75
Opere murarie e assimilabili	7.852.326,99	7.852.326,99	1.177.849,05
Macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici	37.550.000,00	36.792.358,55	9.198.089,64
Totale Attivi Materiali	47.420.392,00	46.576.750,55	10.665.748,44
RICERCA E SVILUPPO	Investimento Proposto e riclassificato (€)	Investimento Ammesso (€)	Agevolazioni Concedibili (€)
Ricerca Industriale	2.166.530,00	1.912.053,39	1.242.834,70
Sviluppo Sperimentale	191.000,00	182.899,05	73.159,62
TOTALE R&S	2.357.530,00	2.094.952,44	1.315.994,32
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	49.777.922,00	48.671.702,99	11.981.742,76

Incremento occupazionale:

MEDIA U.L.A. 12 MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	MEDIA U.L.A. NELL'ESERCIZIO A REGIME C.D.P.	Delta
U.L.A.	U.L.A.	U.L.A.
16,08	16,08	0
55,09	60,09	5
102	132	30
173,17	208,17	35

Rilevato che

- la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa con nota del 18.11.2016 prot. AOO PS —CDP 6537/U, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 23.11.2016 al prot. n. AOO_158 0009554, allegata alla presente per farne parte integrante, si è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità del progetto definitivo così come previsto dall'art. 14 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14.05.2015 e s.m.i.;
- l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile in Attivi Materiali e R&S è pari a € 11.981.742,76 di cui € 10.665.748,44 per Attivi Materiali ed € 1.315.994,32 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, per un investimento complessivamente ammesso pari ad € 48.671.702,99, di cui € 46.576.750,55 per Attivi Materiali ed € 2.094.952,44 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale;

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo presentata dall'impresa proponente JINDAL FILMS EUROPE BRINDISI S.r.I (Codice progetto 5NUS228) - con sede legale in Via Felice Cavallotti n.171 — Sesto San Giovanni Milano, P.IVA e C. Fiscale 01353790742 che troverà copertura sui Capitoli di spesa 1161110 -1162110 — 1161120 -1162120 -a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali	€ 10.665.748,44
Esercizio finanziario 2016	€ 5.332.874,22
Esercizio finanziario 2017	€ 5.332.874,22

Importo totale in R&S	€ 1.315.994,32
Esercizio finanziario 2016	€ 657.997,16
Esercizio finanziario 2017	€ 657.997,16

e di procedere alla fase successiva di sottoscrizione del Contratto.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento è garantita, nell'ambito della dotazione finanziaria disponibile sui capitoli di spesa seguenti del Bilancio di Previsione 20162018 giusta DGR n. 1855 del 30.11.2016:

- capitolo 1161110 per l'importo di € 6.273.969,67 (POR 2014-2020 Azione 1.2 Quota UE)
- capitolo 1162110 per l'importo di € 4.391.778,77(POR 2014-2020-Azione 1.2 Quota Stato)
- capitolo 1161120 per l'importo di € 774.114,31(POR 2014-2020 Azione 1.1 Quota UE)
- capitolo 1162120 per l'importo di € 541.880,01 (POR 2014-2020-Azione 1.1 Quota Stato)

Con successivo provvedimento si procederà all'impegno e all'accertamento delle somme da parte della competente Sezione.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4—comma 4— lettere D/K della L.R. n. 7/97

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sviluppo Economico;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario Istruttore e della Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa con nota del 18.11.2016 prot. AOO PS —CDP 6537/U, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 23.11.2016 al prot. n. AOO_158 0009554, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente JINDAL FILMS EUROPE BRINDISI S.r.I (Codice progetto 5NUS228)- con sede legale in Via Felice Cavallotti n.171 Sesto San Giovanni Milano, P.IVA e C. Fiscale 01353790742 per la realizzazione di un progetto industriale dell'importo complessivo ammissibile in Attivi Materiali e R&S di € 48.671.702,99, di cui € 46.576.750,55 per Attivi Materiali ed € 2.094.952,44 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, comportante un onere a carico della finanza pubblica di € 11.981.742,76 di cui € 10.665.748,44 per Attivi Materiali ed € 1.315.994,32 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);
- di dare atto che il progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale presentato dal Soggetto Proponente JINDAL FILMS EUROPE BRINDISI S.r.I , per un importo complessivo ammissibile in Attivi Materiali e R&S pari ad € 48.671.702,99, comporta un onere a carico della finanza pubblica di € 11.981.742,76 e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. 35 unità lavorativa (ULA) come di seguito specificato:

ATTIVI MATERIALI	Investimento Proposto e riclassificato (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	Agevolazioni Concedibili (€)
Progettazioni e direzioni lavori	86.000,00	0,00	0,00
Suolo aziendale	1.932.065,01	1.932.065,01	289.809,75
Opere murarie e assimilabili	7.852.326,99	7.852.326,99	1.177.849,05
Macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici	37.550.000,00	36.792.358,55	9.198.089,64
Totale Attivi Materiali	47.420.392,00	46.576.750,55	10.665.748,44
RICERCA E SVILUPPO	Investimento Proposto e riclassificato (€)	Investimento Ammesso (€)	Agevolazioni Concedibili (€)

TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	49.777.922,00	48.671.702,99	11.981.742,76
TOTALE R&S	2.357.530,00	2.094.952,44	1.315.994,32
Sviluppo Sperimentale	191.000,00	182.899,05	73.159,62
Ricerca Industriale	2.166.530,00	1.912.053,39	1.242.834,70

Incremento occupazionale

MEDIA U.L.A. 12 MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	MEDIA U.L.A. NELL'ESERCIZIO A REGIME C.D.P.	Delta
U.L.A.	U.L.A.	U.L.A.
16,08	16,08	0
55,09	60,09	5
102	132	30
173,17	208,17	35

di esprimere l'indirizzo all'approvazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente JIN-DAL FILMS EUROPE BRINDISI S.r.I (Codice progetto 5NUS228)- con sede legale in Via Felice Cavallotti n.171
 — Sesto San Giovanni Milano, P.IVA e C. Fiscale 01353790742 che troverà copertura sui Capitoli di spesa 1161110 -1162110 — 1161120 -1162120 -1161310 — 1162310 a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali	€ 10.665.748,44
Esercizio finanziario 2016	€ 5.332.874,22
Esercizio finanziario 2017	€ 5.332.874,22

Importo totale in R&S	€ 1.315.994,32
Esercizio finanziario 2016	€ 657.997,16
Esercizio finanziario 2017	€ 657.997,16

- di dare mandato alla medesima Sezione perché con successivi provvedimenti dirigenziali provveda all'adozione dell'atto di concessione provvisoria delle agevolazioni, e perché proceda alla fase di sottoscrizione del Contratto e alle eventuali liquidazioni;
- di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Contratto di Programma, ai sensi dell'art. 24 co. 1 del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014 e s.m.i. recante la disciplina regionale per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE e specificatamente il Titolo II Capo 1 che disciplina gli "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese" (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06.10.2014);
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di notificare il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, all'impresa proponente JINDAL FILMS EU-ROPE BRINDISI S.r.I ;

- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Il segretario della Giunta dott.a Carmela Moretti Il Presidente della Giunta dott. Michele Emiliano

sviluppo

"Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese"

Regolamento Regionale Puglia n. 17 del 30/09/2014 Titolo II – Capo 1

POR PUGLIA FESR 2014 - 2020

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

CONTRATTO DI PROGRAMMA

JINDAL FILMS EUROPE

JINDAL FILMS EUROPE BRINDISI S.R.L.

Investimenti ammissibile

€ 48.671.702,99

Agevolazione concedibile

€ 11.981.742,76

Incremento ULA

35 ULA

Sede investimento

Brindisi

Codice Progetto: 5NUS228

Protocollo istruttorio: 1



INDICE

Verifi	ca di ammissibilità (esame di merito)	1
	IESSA	
1.	/erifica di decadenza	2
1.1		
Reg	golamento)	2
1.2		
1.2		2
1.2	.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma di investimento	2
1.2		
1.2		
1.2	.5 Verifica rispetto art. 2 dell'Avviso e art. 17 del Regolamento	3
1.3	. Conclusioni	3
2. F	PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA	
2.1	. Il Soggetto Proponente	4
2.2		
2.3	Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate nei processi, nei	
pro	dotti/servizi e nell'organizzazione e coerenza con le aree di innovazione della Smart	
Pug	dia 2020	7
2.4		
2.4	.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa	9
2.4	.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa	. 12
2.4	3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture	
	stenti 14	
3. \	'ERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE DI INVESTIMENTO INDUSTRIALE	1.6
3.1	Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento industriale e delle relativ	e
spe	se 16	
4.	VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DEL PROGETTO DI RICERCA E SVILUPPO	28
4.1		
4.2		
4.2		
	ALUTAZIONI ECONOMICO FINANZIARIE DELL'INIZIATIVA	
5.1		
5.2		
5.3		
	REAZIONE DI NUOVA OCCUPAZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	
	ISPETTO DELLE PRESCRIZIONI EFFETTUATE IN SEDE DI AMMISSIONE ALLA FASE	
	TTORIA	48
	NDICAZIONI/PRESCRIZIONI PER LA FASE SUCCESSIVA	
	ONCLUSIONIONCLUSIONI PER LA PASE SOCCESSIVA	
	Oati riepilogativi:	
· /	llegato 1	51



JINDAL FILMS EUROPE

Verifica di ammissibilità (esame di merito)

L'impresa proponente *JINDAL FILMS EUROPE BRINDISI S.r.I.* è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.G.R. n. 1904 del 27 ottobre 2015. L'importo complessivo previsto dal programma di investimenti ammesso e deliberato è di € 48.353.114,00 e l'agevolazione massima concedibile risulta essere pari ad € 12.445.278,50.

Si riportano di seguito i dati salienti realtivi all'istanza di accesso:

- Codice ATECO: 22.22.00 "Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche"
- Sede iniziativa: Brindisi Strada per Pandi n. 4
- Investimento e agevolazioni:

* 455.000.0000000000000000000000000000000	INVESTIMENTO PROPOSTO E AMMESSO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI	
ATTIVI MATERIALI	(e)	(€)	
Suolo aziendale	2.400.000,00	360.000,00	
Opere murarie e assimilate	3.460.000,00	519.000,00	
Macchinari, Impianti Attrezzature varie e Programmi Informatici	40.135.614,00	10.033.903,50	
TOTALE ATTIVI MATERIALI	45.995.614,00	10.912.903,50	
RICERCA E SVILUPPO	INVESTIMENTO PROPOSTO E AMMESSO (€)	Agevolazioni Concedibili (\mathcal{E})	
Ricerca Industriale	2.357.500,00	1.532.375,00	
Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00	
TOTALE R&S	2.357.500,00	1.532.375,00	
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	48.353.114,00	12.445.278,50	

> Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTEGEDENTI LA PRESENTAZIONE DEL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	VARIAZIONE
179,00	194,00	15,00

Con nota PEC del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi prot. n. AOO_158 - 0010242 del 04/11/2015, ricevuta dall'impresa in pari data, è stata comunicata l'ammissibilità dell'istanza di accesso alla fase di presentazione del progetto definitivo.

Pertanto, il periodo di ammissibilità della spesa, ai sensi dell'art. 12, comma 1 dell'Avviso Pubblico, decorre dalla data del 04/11/2015.



x 3

JINDAL FILMS EUROPE

1. VERIFICA DI DECADENZA

 Tempistica e modalità di Trasmissione della Domanda (art. 22 comma 1 del Regolamento)

La proposta di progetto definitivo è stata trasmessa telematicamente a mezzo PEC in data 23 dicembre 2015 ed acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 159/BA del 13/01/2016. In ottemperanza alla normativa di riferimento, la trasmissione del progetto definitivo è avvenuta entro 60 giorni dalla data di ricevimento (04 novembre 2015) della comunicazione regionale di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo (inviata a mezzo PEC in pari data con prot. n. AOO_158 – 0010242).

Si fa presente come, nelle more dell'implementazione del sistema di trasmissione telematica attraverso il sito www.sistemapuglia.it, è consentito che l'invio del progetto definitivo avvenga telematicamente mezzo PEC inoltrata all'indirizzo competitività.regione@pec.rupar.puglia.it.

1.2. Completezza della documentazione inviata (art. 13 dell'Avviso CdP)

L'impresa ha presentato la documentazione inerente il progetto definitivo coerentemente con quanto disposto dall'art. 13 dell'Avviso Pubblico. L'elenco della documentazione presentata è riportato nell'allegato n. 1 alla presente relazione. In particolare, si evidenzia la trasmissione delle seguenti Sezioni:

- Sezione 1 Proposta di progetto definitivo;
- Sezione 2 Scheda di sintesi, Relazione generale e Investimento in Attivi Materiali.
- Sezione 3 Formulario Ricerca e Sviluppo.

1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto definitivo è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante Sig. Vito Giuseppe Signore, in qualità di Amministratore Delegato.

- 1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma di investimento
- Il progetto enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario.
- Le informazioni fornite in merito al soggetto proponente sono esaustive ed approfondite.
- Il programma d'investimenti, supportato da preventivi, planimetrie ed elaborati grafici risulta completo, organico e funzionale per lo svolgimento dell'iniziativa proposta.
- Il piano finanziario di copertura degli investimenti con indicazione dell'ammontare delle agevolazioni richieste - e le previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono adeguatamente rappresentate.
- Il progetto evidenzia le ricadute occupazionali derivanti dalla realizzazione degli investimenti proposti.
- Il progetto d'investimento si realizzerà in Brindisi (Regione Puglia).

WILLIAM STORY OF THE STORY OF T

JINDAL FILMS EUROPE

1.2.3 Eventuale forma di associazione

La presente proposta contrattuale è stata avanzata dal soggetto proponente Jindal Films Europe Brindisi S.r.l., come impresa singola. Pertanto, la forma di associazione non è pertinente.

1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimento

L'impresa proponente ha programmato l'avvio degli investimenti nelle seguenti date:

- 21/12/2015, per gli investimenti in Attivi Materiali;
- 07/12/2015, per gli investimenti in Ricerca e Sviluppo¹.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 22, comma 1, del Regolamento regionale n. 17/2014, tali date risultano essere successive alla data di comunicazione dell'esito positivo della valutazione della istanza di accesso (04/11/2015).

Si rileva come le su scritte date rappresentino, rispettivamente:

- 21/12/2015, data conferma ordine n. 2060-4500474531 indirizzato alla ditta KAMPF ed inerente la "New Slitter met Model UNISLIT L 640 – 3750 mm" (taglierina a servizio del nuovo metallizzatore Linea 615) come da offerta 1600165-14 del 04/12/2015;
- 07/12/2015, data conferma ordini n. 2060-4500474174, indirizzato alla ditta ME RO ed avente ad oggetto corona system per € 125.00,00, e n. 2060-4500474173, indirizzato alla ditta DECOSYSTEM ed avente ad oggetto 3 inspector per un valore di € 180.000,00.

1.2.5 Verifica rispetto art. Z dell'Avviso e art. 17 del Regolamento

Il progetto definitivo rispetta quanto previsto dall'art. 2 dell'Avviso e dall'art. 17 del Regolamento:

- ✓ Investimento totale proposto ed ammissibile pari ad € 48.671.702,99 e, quindi, compreso tra 5 milioni e 100 milioni di euro.
- ✓ Permanenza requisito dimensionale: il requisito dimensionale di Grande Impresa, verificato in capo a Jindal Films Europe Brindisi S.r.l. in base ai valori di fatturato e attivo di bilancio rinvenienti dai bilanci chiusi al 31/03/2014 ed al 31/03/2015, è confermato anche dal bilancio approvato al 31/03/2016² (01/04/2015 31/03/2016) da cui risulta un fatturato di € 145.913.540,00 e un totale bilancio di € 86.240.774,00.

1.3. Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

sviluppo





Date di avvio risultanti da DSAN del 16/05/2016, firmata digitalmente dal legale rappresentante della Jindal Films Europe Brindisi S.r.i., acquisità in integrazione da Puglia Sviluppo con prot. 500/I del 16/05/2016. Si rileva come le date di avvio indicate nella citata DSAN non coincidano con quelle risultanti dalla Relazione generale e investimento in Attivi Materiali (che riporta data avvio 14/12/2015) e dal Formulario Ricerca e Sviluppo (che riporta data avvio 01/01/2016). In merito alla data del 14/12/2015 si ri leva come la stessa coincida con la data della fattura IBA Centro Meridionale S.p.A. n. 350/C (valore imponibile di € 360.000,00, pari ad un acconto del 15% sul prezzo di vendita dell'immobile sito in Brindisi – Via Macaluso n. 8); ciò premesso, in merito alla data di avvio degli investimenti richiesti alle agevolazioni, l'art. 2 punto 23 Regolamento (CE) 651/2014 del 17.06.2014 prevede che "l'acquisto di terreno non è considerato come avvio dei lavori".

² Bilancio acquisito da Puglia Sviluppo con PEC del 17/11/2016 prot. 6505/I, nel corso dell'istruttoria del progetto definitivo.

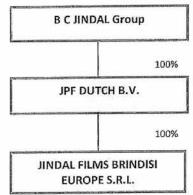
JINDAL FILMS EUROPE

2. PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA

2.1. Il Soggetto Proponente

Jindal Films Europe Brindisi è una società a responsabilità limitata a socio unico, costituita con atto del 14/05/1987, iscritta (Codice Fiscale/Partita IVA 01353790742) nella sezione ordinaria del Registro delle imprese di Milano a partire dal 04/10/2013, per effetto della variazione della sede legale da Roma a Sesto San Giovanni (Mi), via Felice Cavallotti n. 171. Il capitale sociale ammonta a € 23.033.977,00, interamente versati e detenuti dall'unico socio che è la JPF DUTCH B.V., C.F.: 97738990585³.

Il socio unico JPF DUTCH B.V. appartiene al "Gruppo BC Jindal", uno tra i principali conglomerati di imprese indiane impegnate in un portafoglio diversificato di attività. Il Gruppo fu fondato nel 1952 da Shri B.C. Jindal per la produzione di tubi d'acciaio e di accessori per tubi. Successivamente è stata diversificata la produzione, ampliando la gamma dei prodotti offerti mediante la fabbricazione di pellicola in poliestere, BOPP film, prodotti per la fotografia, nastri di acciaio laminati a freddo, lamiere zincate, films metallizzati, etc.



Il Gruppo vanta una presenza ramificata in tutto il mondo attraverso la gestione di 6 Stabilimenti Produttivi e 2 Centri tecnologici, coordinati da 2 "Regional Headquarters", 1 "Global Headquarters". A quelli precedentemente indicati si aggiungono Agenzie e Distributori presenti in India subcontinentale, Asia ed Europa, Sud America, Oceania ed Africa, uffici vendita localizzati in Asia, America ed Europa.

Il core business aziendale riguarda la produzione di imballaggi in polipropilene biorientato impiegato in diversi comparti.

La gamma di prodotti comprende diverse soluzioni che sono distribuite in tutto il mondo.

I principali segmenti di mercato sono flexible packaging ed etichettatura.

Relativamente al flexible packaging, l'impresa realizza confezioni in grado di garantire al prodotto imballato una barriera per l'umidità e l'ossigeno, così da preservarne il sapore e l'aroma. Il comparto di destinazione di questi prodotti è rappresentato dalle imprese



³ Si evidenzia come la società JPF DUTCH B.V. sia divenuta socio unico della JINDAL FILMS EUROPE BRINDISI S.r.I. per effetto della fusione inverse per incorporazione tra la Jindal Films Europe Brindisi S.r.I. e la sua controllante JPF Italy Holding S.r.I., con effetti contabili e fiscali a partire dal 01/04/2014.

sviluppo

JINDAL FILMS EUROPE

produttrici di biscotti, cookies/crackers, panetteria, chips&snacks, dolciumi, zucchero, confezioni di cioccolato, gelati e surgelati, frutta secca e noci, alimenti secchi e bevande. Nell'ambito delle etichettature, la Jindal Films Europe Brindisi S.r.l. realizza principalmente etichette in film chiari o in film opachi e metallizzati bianchi, rispondendo alle esigenze del cliente finale. Il comparto di destinazione di questi prodotti è rappresentato dalle imprese produttrici di cibo, bevande, prodotti per la casa, prodotti per la salute, prodotti per la cura della persona, beni durevoli. Tra i principali clienti vi sono le multinazionali del settore food e della grande distribuzione; tra queste si segnalano: Frito Lay, Nestlè, Ferrero, Mondelez, Unilever, Tetrapak, Avery, Coca Cola, Perfetti.

Fra i 6 stabilimenti produttivi è annoverato quello di Brindisi⁴, polo di eccellenza mondiale della produzione di film di polipropilene bi-orientato (bopp)⁵ destinato principalmente all'imballo di prodotti alimentari e diviso nelle seguenti famiglie: laccato, metallizzato e coestruso.

Infine, sulla base della dichiarazione resa dal legale rappresentante Sig. Signore, l'impresa non rientra tra quelle che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea.

2.2. Sintesi dell'iniziativa

La proposta progettuale di Jindal Films Europe Brindisi S.r.l., coerentemente con quanto esposto nell'istanza di accesso, si inquadra nella fattispecie dell'ampliamento di un'unità produttiva esistente, sita in Brindisi.

Il progetto definitivo presentato punta su interventi ad elevato grado di innovazione tecnologica (installazione di impianti in grado di razionalizzare i consumi, introduzione di nuove metodologie di processo miranti all'accrescimento della produttività e dell'ecosostenibilità dello stabilimento, etc) e su mirate attività di ricerca industriale (finalizzate all'introduzione di nuove metodologie di lavoro che consentano di produrre nuove tipologie di imballaggio definibili altamente innovative).

JINDAUFILMS BRINDISI EUROPES, R.L.	FASE DI ACCESSO (IMPORTI AMMESSI) E	Procerto Definitivo ((M¤arti Proposti) €
Attivi Materiali	45.995.614,00	47.420.392,00
Ricerca&Sviluppo	2.357.500,00	2.357.530,00
TOTALE	48.353.114,00	49.777.922,00

Il progetto prevede investimenti sia in Attivi Materiali che in Ricerca e Sviluppo. In particolare, gli investimenti in <u>Attivi Materiali</u> che interesseranno lo stabilimento di Brindisi, proposti per complessivi € 47.420.392,00, si sostanzieranno, principalmente, come di seguito riportato:

√ acquisto di n. 1 nuovo metallizzatore;

sviluppo





¹ L'impianto di produzione pugliese è stato costruito nel 1976 e successivamente acquistato dalla Mobil nel 1980. Nel 2000 la Exxon ha incorporato la Mobil e l'impianto è divenuto di proprietà della Exxonmobil Chemical Films Europe Sud Srl. Nell'ottobre 2013 la proprietà è stata acquisita dalla Jindal Films Europe Brindisi Srl.

state acquisità unio minor rimi corope di manori di si di si sall'alla solo di la solo di minori di minori

JINDAL FILMS EUROPE

- ✓ acquisto di n. 2 nuove taglierine;
- √ acquisto di n. 1 nuova linea di estrusione;
- ✓ costruzione di uno stabilimento industriale destinato ad ospitare la nuova linea di estrusione;

e interesseranno le macro voci di investimento seguenti:

- ✓ "Acquisto del suolo aziendale e sue sistemazioni" per € 2.400.000,00;
- "Opere murarie ed assimilate" per € 7.384.392,00;
- ✓ "Macchianri, impianti, attrezzature e programmi informatici" per € 37.636.000,00.

Gli investimenti in Ricerca e Sviluppo, anch'essi destinati a realizzarsi presso l'unità produttiva brindisina, sono proposti per complessivi € 2.357.530,00 e saranno finalizzati alla alla qualificazione industriale dei brevetti posseduti dall'azienda per consentire l'introduzione di nuove linee di prodotto; nello specifico si articoleranno in:

- attività di "Ricerca Industriale" per € 2.166.530,00;
- attività di "Sviluppo Sperimentale" per € 191.000,00.

L'iniziativa proposta può essere sintetizzata come segue:

		INVESTIMENTI PROPOSTI (E)		Occupazione (U.L.A.)
JINDAL FILMS BRINDISI EUROPE S.R.L.	ATTIVI MATERIALI	R&S	TOTALE	INCREMENTO
	47.420.392,00	2.357.530,00	49.777.922,00	35

La coerenza della strutturazione dell'iniziativa con le dimensioni del proponente è sintetizzata e commentata al successivo § 5.1.

	DA	I Ultimo Bilantio Presentato (31/0)3/2016)
JINDAL FILMS BRINDISI EUROPE S.R.L.	FATTURATO (6)	TOTALE BILANCID (E)	PATRIMONIO NETTO (€)
	145.913.450,00	86.240.774,00	28.798.736,00

La rappresentazione temporale dell'investimento proposto da JINDAL FILMS EUROPE BRINDISI S.r.I. può essere riassunta come segue:

DIAGRAMMA DI GANTT	Anno avvio (2015)		An (z	NO 1" 016)				NO.2" 2017)		建	Ŷ	NNO 3* 2018)	100 100 100 100 100 100 100 100 100 100
JINDAL FILMS EUROPE BRINDISI S.R.L.	IV trim.	l trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	l trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	l trim.	II trim.	III trim.	IV trim.
Investimenti industriali			9										
Investimenti in Ricerca e Sviluppo													

sviluppo



JINDAL FILMS EUROPE

Data Inizio investimento Attivi Materiali	Data di ultimazione investimento Attivi Materiali
21 dicembre 2015	30 dicembre 2017
Data inizio investimento R&S	Data di ultimazione Investimenta R&S
07 dicembre 2015	31 dicembre 2018

Le date di avvio ed ultimazione degli investimenti in Attivi Materiali ed in Ricerca e Sviluppo indicate da Jindal Films Europe Brindisi S.r.l. evidenziano una durata di realizzo pari a:

- 24 mesi circa per gli investimenti in Attivi Materiali;
- 36 mesi circa per gli investimenti in R&S.
- Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate nei processi, nei prodotti/servizi e nell'organizzazione e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

Descrizione sintetica del Progetto Industriale definitivo

Il programma di investimenti proposto, comprensivo di investimenti in R&S costituenti parte determinante dello stesso, è finalizzato all'ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento di Brindisi. Attraverso il programma di investimenti, Jindal Films Europe Brindisi S.r.l. intende incrementare la capacità del proprio stabilimento, oltre che attraverso il potenziamento produttivo di alcune linee altamente innovative anche mediante l'internalizzazione di attività ad elevato valore aggiunto, attualmente affidate in outsourcing. Questo intervento permetterà all'azienda di migliorare ulteriormente il processo industriale riguardante la realizzazione di film plastici essenzialmente destinati all'imballaggio flessibile di prodotti alimentari e non, ed al mercato delle etichette.

Attualmente, il ciclo produttivo è articolato attorno ad una linea di estrusione da 6 mt, realizzata negli anni '80 ed una linea di estrusione da 10 mt, realizzata nel 2001. La prima si caratterizza per il fatto di essere particolarmente energivora e, di conseguenza, non consente all'azienda di assicurare standard produttivi particolarmente efficienti. La seconda, invece, si caratterizza per una buona capacità produttiva ed un elevato standard qualitativo. Gli impianti di estrusione hanno una capacità produttiva complessiva di c.a 37 mila tonnellate annue di film (di c.a. 50 mila tonnellate è invece il volume di vendita globale dello stabilimento). Queste sono destinate, in gran parte, ai reparti interni di conversione.

I reparti interni di conversione, invece, sono costituiti da una linea di laccatura, capace di produrre soluzioni di alta fascia oltre che da due linee di metallizzazione, particolarmente recenti (2005), anch'esse destinate alle stesse categorie di produzioni. La preparazione dei prodotti si completa, infine, con le macchine taglierine, capaci di tagliare i film prodotti alla misura richiesta dai clienti e con una linea di imballo per la spedizione su camion.

Il programma di investimenti consisterà nell'acquisto di macchinari e tecnologie di ultima generazione che permetteranno allo stabilimento di Brindisi di consolidare ulteriormente la propria presenza sul mercato di sbocco e di divenire punto strategico delle politiche di sviluppo dell'intero gruppo.

Valutazione delle tecnologie e delle soluzioni innovative utilizzate

Gli investimenti in Attivi Materiali – che incidono sull'investimento complessivo in misura pari al 95,22% – sono essenzialmente rappresentati (per circa l'88%) dall'acquisto di nuove taglierine, di un nuovo metalizzatore e di una nuova linea di estrusione.

sviluppo







JINDAL FILMS EUROPE

Tali investimenti consentiranno, unitamente allo studio di un innovativo sistema di metallizzazione, l'introduzione di tecnologie che, oltre a migliorare la qualità del prodotto finito (attraverso un potenziamento delle caratteristiche che lo rendono idoneo ad avvolgere i prodotti alimentari), permetteranno l'ulteriore miglioramento delle performance dei films sia in termini di impermeabilità dal vapor d'acqua che da altri agenti atmosferici, riducendo l'utilizzo degli ossidi di alluminio da impiegare nel processo e abbattendo ulteriormente il rischio di nocività dei film (già sensibilmente basso).

Il nuovo sistema di estrusione, poi, consentirà di realizzare film sempre più sottili consentendo una significativa riduzione dell'utilizzo di polipropilene per metro quadro di prodotto finito. Film sempre più sottili ma allo stesso tempo resistenti permetteranno all'azienda di essere sempre in linea con il principio della sostenibilità ambientale.

I nuovi impianti, inoltre, saranno dotati di tecnologie avanzate che permetteranno di ridurre i consumi energetici ed abbattere in maniera significativa le emissioni di CO2 in atmosfera.

Rilevanza e potenziale innovativo del Progetto Industriale definitivo

Si evidenzia che, per l'esame della portata innovativa dell'iniziativa, ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) che ha espresso la seguente valutazione di merito.

Il programma di investimenti proposto dalla Jindal Films Europe Brindisi S.r.l. rientra nella categoria dei progetti di ampliamento. Infatti, attraverso questo progetto, l'azienda punta ad incrementare la propria capacità produttiva ed introdurre nuove metodologie di lavoro, che consentiranno di estendere la propria gamma di prodotti finiti anche a tipologie di imballaggio definibili altamente innovative.

Con riferimento al grado di innovatività del progetto, il processo di metallizzazione rappresenta una delle attività più ad elevato valore aggiunto dell'azienda ed è quella che, ancor più delle altre si contraddistingue per il contenuto tecnologico. Il processo di metallizzazione dei film consente al prodotto finito di proteggere con maggior margine di sicurezza quanto contenuto negli imballaggi. L'innovatività del ciclo di produzione sarà prevalentemente giustificata dall'avvio del progetto di ricerca che mirerà a industrializzare dei processi già brevettati e che consentiranno di mettere a punto un sistema di metallizzazione dei film con alluminio ed ossidi di alluminio. Tale sistema consentirà alla Jindal Films Europe Brindisi di realizzare prodotti ad alta barriera all'ossigeno ed al vapor d'acqua, sia trasparente che con barriera alla luce, che attualmente non sono presenti sul mercato, e che avranno come ambito di applicazione principale quello dei prodotti alimentari⁶. La costante propensione alla ricerca di soluzione altamente innovative che contraddistingue l'azienda è dettata, inoltre, dalla scelta di puntare sull'attivazione di tecnologie al plasma che, seppur coperte da segreto industriale, rappresentano la nuova frontiera del packaging. Tale tecnologia, fortemente richiesta dai principali buyers mondiali si contraddistingue, oltre che per l'elevato grado innovativo, anche per il fatto di assicurare la massima eco sostenibilità dei processi produttivi. Per lo sviluppo di tali innovativi processi, l'azienda prevede il coinvolgimento anche di Centri di Ricerca qualificati presenti sul

⁶ Tutti i films prodotti dalla Jindi Films Europe Brindisi Srl sono certificati dei principali certificatori internazionali che permettono al prodotto finito di essere idoneo per il mercato del Food. I films in polipropilene biorientato, sia nella versione metallizzata che in quella non metallizzata, non presenta alcun elemento nocivo essendo, per questo, perfettamente idoneo al food contact.







JINDAL FILMS EUROPE

territorio – con cui sono già stati presi proficui contatti – e l'attivazione di uno sperimentale laboratorio interno in cui poter sviluppare e testare le nuove tecnologie.

Area di innovazione e specializzazione riconducibile al documento "Smart Puglia 2020" ed al documento "La Puglia delle Key Enablina Technologies" (art. 4 Avviso CdP)

Sulla base delle informazioni rese dall'impresa nella Sezione 2 – *Relazione generale in Attivi Materiali*⁷ ed in conformità con quanto disciplinato dall'art. 4 dell'Avviso, si conferma la riconducibilità della proposta progettuale a:

- 1. Area di innovazione Manifattura Sostenibile;
 - Fabbrica intelligente (settori applicativi: Meccanica; Manifatturiero; Trasporti automotive, ferrotviario, navale);
 - 1.1.1. "Tecnologie di produzione avanzata"; "Materiali avanzati"⁸.

2.4. Cantierabilità dell'iniziativa

2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

La proposta progettuale di Jindal Films Europe Brindisi S.r.l. riguarda l'ampliamento dello stabilimento pugliese sito in Brindisi - zona industriale - Strada per Pandi n. 4 da realizzarsi, anche, attraverso la costruzione di un nuovo opificio su un suolo adiacente quello in cui è localizzato il citato stabilimento.

In particolare, dall'analisi della documentazione di progetto presentata, risulta che l'investimento proposto interesserà le seguenti unità immobiliari:

- lo stabilimento produttivo di Brindisi, allibrato nel N.C.E.U. del Comune di Brindisi al foglio 58 p.lla n. 722;
- il suolo sito in zona industriale di Brindisi alla Via Damiano Macaluso n. 8, allibrato nel N.C.E.U. del Comune di Brindisi al foglio 58 p.lla 324 sub. 10 e fg. 80 p.lla 210 sub. 1 graffati.

In merito allo <u>stabilimento al punto 1.</u>, l'area industriale sulla quale è stato costruito è pervenuta in piena proprietà alla JINDAL FILMS EUROPE BRINDISI S.R.L. attraverso cessioni definitive, avvenute dal 1975 al 2007, in forza dei seguenti titoli:

- atto di vendita di immobile per uso industriale a rogito del Notaio Vincenzo Loiacono del 27/09/1975, rep. n. 176726, racc. 8353;
- atto di compravendita a rogito del Notaio Corrado Scorsonelli del 14/01/1982, rep. n. 268033, racc. 9475;

sviluppo







Rispondendo alle strategie regionali sulla specializzazione intelligente e sulle KET, il programma si innesta nel pilastro della manifattura sostenibile. Si punta ad installare impianti in grado di razionalizzare i consumi, in ragione del fatto che le attuali linee sono fortemente energivore, e ad introdurre nuove metodologie di processo che elevino il grado innovativo e migliorino le performance. Il progetto si pone l'obiettivo di rendere lo stabilimento più sostenibile. Inoltre, la complessità dei processi produttivi a cui sono sottoposti i materiali trattati e le caratteristiche dei prodotti finiti, riconducono il progetto all'area di innovazione delle tecnologie di produzione avanzata. A validare tale aspetto vi è il progetto di ricerca proposto che dovrà permettere all'impresa di prientarsi verso metodologie di lavoro più evalute ed ecosostenibili.

⁸ L'esperto inacaricato rileva come il progetto è incardinato su una "innovativa tecnica di produzione" sicche è lecito che il campo di riferimento sia quello delle "Tecnologie di produzione avanzata"; ciò premesso, lo stesso esperto, rileva come il progetto riguardi anche i "materiali avanzati" e possa essere incasellato anche nell'area del "Materiali avanzati".

JINDAL FILMS EUROPE

- atto di compravendita a rogito del Notaio Bruno Romano Cafaro del 10/04/1992, rep. n. 9280, racc. 1346;
- atto di compravendita a rogito del Notaio Bruno Romano Cafaro del 04/11/1994,
 rep. n. 16358, racc. 2080;
- atto di compravendita a rogito del Notaio Bruno Romano Cafaro del 26/05/1995, rep. n. 1806, racc. 2230;
- atto di trasferimento di proprietà di immobile a rogito del Notaio Bruno Romano Cafaro del 14/09/1999, rep. n. 41230, racc. 3357;
- atto di compravendita a rogito del Notaio Bruno Romano Cafaro del 16/05/2000, rep. n. 45697, racc. 3529;
- atto di compravendita a rogito del Notaio Bruno Romano Cafaro del 03/12/2001, rep. n. 55708, racc. 4053;
- atto di compravendita a rogito del Notaio Bruno Romano Cafaro del 10/09/2001, rep. n. 54518, racc. 4000;
- atto integrativo di precedente rogito per il Notaio Bruno Romano Cafaro del 28/02/2002, rep. n. 56523, racc. 4112;
- atto di compravendita a rogito del Notaio Bruno Romano Cafaro del 12/12/2007, rep. n. 71235, racc. 5928.

In merito al <u>suolo al punto 2.</u>, destinato ad ospitare un erigendo complesso industriale che contenga il nuovo impianto di estrusione e le relative *facilities*, lo stesso risulta essere di proprietà della Jindal Films Europe Brindisi S.r.l., giusta atto di compravendita del 01/03/2016, a rogito del Notaio Maria Cafaro di Brindisi, rep. n. 4639, racc. n. 3155, sottoscritto fra la stessa e la società IBA Centro Meridionale S.p.A..

Vi è dunque coerenza con le prescritte tempistiche di mantenimento dei beni agevolati (vincolo di mantenimento dei beni per i 5 anni successivi alla data di completamento degli investimenti).

In merito all'acquisto di immobile previsto dal programma di investimenti JINDAL, concretizzatosi con la stipula del su scritto atto di compravendita, è stata prodotta DSAN con cui il legale rappresentante dell'impresa dichiara quanto di seguito:

- che il detto immobile, in passato, non è stato oggetto di atto formale di concessione di altre agevolazioni;
- che i soci dell'impresa, ovvero, relativamente ai soci persone fisiche, i coniugi dei soci
 o i parenti o affini entro il 3° grado dei soci stessi, non sono stati proprietari, neanche
 parzialmente, dell'immobile stesso;
- che la suddetta impresa e quella venditrice non si trovano e mai si sono trovate nelle condizioni di cui all'art. 2359 c.c., né entrambe sono e sono mai state partecipate, anche cumulativamente e indirettamente, per almeno il 25%, da medesimi altri soggetti.

Inoltre, l'esame della documentazione prodotta rispetto all'area di recente acquisitata dalla Jindal Films Europe S.r.l. evidenzia come la stessa sia individuata, nel vigente P.R.G. del comune di Brindisi, come "Zona D Industriale" e, nella Variante Generale al Piano Regolatore Territoriale dell'Area industriale di Brindisi (Consorzio A.S.I.), come "Zona Produttiva A1". Nell'ambito dell'area in questione è consentito l'insediamento di attività produttive e di servizio alle imprese produttive. Il lotto d'intervento è edificabile con i seguenti indici:

- minima superficie fondiaria di intervento: 1.800 mg;
- rapporto di copertura: 60%;

sviluppo



12 . 7

JINDAL FILMS EUROPE

- indice fondiario di fabbricabilità: 6 mc/mg;

cosi come riportato nelle Norme Tecniche di Attuazione coordinate alla deliberazione di Giunta Regionale del 25 Marzo 2003 N. 287.

Relativamente gli aspetti vincolistici si evidenzia che tale area ricade all'interno delle "Aree ad elevato rischio di crisi ambientale" (D.P.R. 12/04/96 e Dlgs 112 del 31/03/98), nonché all'interno della perimetrazione del "Sito di Interesse Nazionale (SIN)", pertanto è obbligo della ditta titolare provvedere alla caratterizzazione del sito, al fine di individuare eventuali contaminazioni del terreno.

A tal proposito la societa IBA Centro Meridionale SpA ha provveduto ad effettuare l'iter procedurale inerente la caratterizzazione del terreno, il quale si é concluso positivamente restituendo i suoli agli usi legittimi, così come da verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi presso il ministero dell'Ambiente e della tutela del Mare in data 26.11.2015.

In relazione all' installazione del nuovo metallizzatore, l'azienda proponente, nella persona del suo legale rappresentante, ha provveduto a presentare al Comune di Brindisi – Settore SUAP la documentazione tecnica, utile all'espletamento di un Procedimento SUAP Automatizzato, come risulta dalla copia della ricevuta predisposta dall'Ufficio SUAP del Comune di Brindisi datata 28/10/15⁹.

Anche in relazione all' installazione del nuovo impianto di estrusione, l'azienda proponente, nella persona del suo legale rappresentante, ha provveduto a presentare al Comune di Brindisi — Settore SUAP la documentazione tecnica utile all'espletamento di un Procedimento SUAP Ordinario (con conferenza di servizi), come risulta dalla copia della ricevuta predisposta dall'Ufficio SUAP del Comune di Brindisi datata 30/11/15.

In date successive, sono stati rilasciati i seguenti provvedimenti autorizzativi¹⁰:

- Provvedimento Autorizzativo Unico di Variante prot. n. 5537 del 21/01/2016, relativo alla installazione di un nuovo metalizzatore e taglierina nel sito produttivo di Jindal Films Europe Brindisi s.r.l., ubicato nel Comune di Brindisi al foglio n. 58 p.lla 722;
- Provvedimento Autorizzativo Unico prot. n. 54588 del 29/06/2016, relativo alla installazione di un nuovo impianto di estrusione sull'area industriale nel Comune di Brindisi al fg. 58 p.lla 324.

Alla luce di quanto si è potuto verificare, l'iniziativa risulta di immediata realizzabilità.

sviluppo





⁹ Con PEC del 17/11/201, acquisita con prot. Puglia Sviluppo 6505/i del 18/11/2016, è stata acquisita OSAN a firma del legale rappresentante della Jindal in cui si dichiara quanto segue:

che gli interventi previsti dal Provvedimento Autorizzativo n, 6/2015 del 11/03/2015 non riguardono il il programma di investimenti presentato dall'aziendo nell'ambito del progetto denominato "JINDAL FILMS EUROPE BRINDISI S.R.L. - Codice: SNIIS228":

che gli interventi proposti nell'ambito del del progetto denominato JINDAL FILMS EUROPE BRINDISI S.R.L. - Codice: SNUS228";
 sono riconducibili ai provvedimenti autorizzattivi di seguito indicati:

Provvedimento Autorizzativo Unico di Variante prot. n. 5537 del 21/01/2016, relativo alla installazione di un nuovo metalizzatore e taglierina nel sito produttivo di Jindal Films Europe Brindisi s.r.l., ubicato nel Comune di Brindisi al foglio n. 58 p.lla 722;

Provvedimento Autorizzativo Unico prot. n. 54588 del 29/06/2016, relativo alla installazione di un nuovo impianto di
estrusione sull'area industriale nel Comune di Brindisi al fg. 58 p.lla 324.

¹⁰ Si evidenzia come gli indicati titoli autorizzativi siano stati prodotti dall'impresa Jindal oltre il termine di 150 giorni, decorrente dalla data del 04/11/2015, prevista nalla comunicazione di ammissibilità alla presentazione del progetto definitivo (prot. AOO _158-0010242 del 04/11/2015), coerentemente con la richiesta di proroga formulata dall'impresa ed inoltrata alla Regione con PEC del 17/05/2016 (prot. acquisizione AOO_158-0004095 del 18/05/2016).

JINDAL FILMS EUROPE

2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

La valutazione della "Relazione di sostenibilità ambientale dell'investimento" e dell'"Autocertificazione attestante il regime giuridico dell'area oggetto di intervento" – presentate in fase di accesso - è stata effettuata dall'Autorità Ambientale della Regione Puglia – Servizio Ecologia, Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche – e trasmessa a Puglia Sviluppo con nota prot. AOO_089 – 0013759 del 09/10/2015.

Di seguito si riportano le prescrizioni in tema di sostenibilità ambientale, poste a carico dell'impresa Jindal e risultanti dalla comunicazione di ammissione alla presentazione del progetto defintivo del 04/11/2015 (Prot. AOO_158-0010242):

- A. produzione, prima dell'avvio dell'investimento, del nulla osta ministeriale (Area SIN Brindisi);
- B. argomentazioni in merito all'applicabilità in materia di VIA, AIA;
- C. argomentazioni in merito a:
- introduzione, in aggiunta al rispetto di tutte le normative di legge vigenti, di particolari precauzioni per evitare o ridurre al minimo l'impatto ambientale derivante dalla nuova produzione ricorrendo all'applicazione delle BAT (migliori tecnologie disponibili), rif. criterio A01;
 - programmazione di un Audit energetico per il 2015, rif. criterio E01;
- D. <u>orientamento delle attività di Ricerca Industriale previste verso lo sviluppo di prodotti "ambientalmente più sostenibili".</u>

In merito al punto A. ed alla necessità che i suoli oggetto di intervento fossero restituiti agli usi legittimi con la conclusione del procedimento ai sensi dell' art. 242 del D. Lgs 152/06 (trattandosi di Aree ad Elevato Rischio Ambientale), l'impresa ha dichiarato che la società IBA Centro Meridionale S.p.A. (alienante dei suoli oggetto di intervento) ha provveduto ad effettuare l'iter procedurale inerente la caratterizzazione del terreno, il quale si é concluso positivamente restituendo i suoli agli usi legittimi, cosi come da verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi presso il ministero dell'Ambiente e della tutela del Mare in data 26.11.2015. Inoltre, con riferimento alla problematica delle bonifiche, l'azienda proponente ha evidenziato che il 22/09/2015 il proprio stabilimento attuale "ha ricevuto il decreto direttoriale concernente il provvedimento finale di adozione delle determinazioni conclusive della Conferenza dei Servizi Decisoria relativa al sito di bonifica di interesse nazionale di Brindisi del 21/09/2015, nel corso della quale, in particolare per ciò che concerne lo stabilimento Jindal, la conferenza dei Servizi ha deliberato di ritenere il procedimento concluso ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per i suoli e di chiedere alla società di proseguire con il monitoraggio della falda secondo le modalità esecutive concordate con ARPA Puglia, al fine verificare il mantenimento nel tempo delle condizioni di assenza di rischi sanitari per i fruitori dell'area".

In merito al punto B., applicabilità della disciplina vigente in materia di VIA ed AIA, l'azienda ha fatto predisporre una perizia giurata, in data 15/12/2015, dall' Ing. Francesco Semeraro, avente lo scopo di stabilire se il progetto sia o meno sottoposto alla predetta disciplina in materia ambientale.

Atteso che la Jindal Films Europe S.r.l. produce imballaggi in polipropilene biorientato, il predetto tecnico ha affermato che il polipropilene è un polimero classificato come "materiale termoplastico" e non come "elastomero" (per il quale invece valgono le

sviluppo





JINDAL FILMS EUROPE

limitazioni imposte dal D.Lgs 152/2006 e L.R. n. 11/2001); lo stesso tecnico ha poi evidenziato che la somma delle potenze termiche impegnate dagli impianti esistenti ed a farsi è pari a circa 7,5 MW (valore di gran lunga inferiore al limite di 50 MW imposto dalla soglia dimensionale della categoria IPPC 1.1 del D. Lgs 152/2006), concludendo pertanto che il progetto proposto dalla Jindal Films Europe Brindisi:

- non risulta soggetto alla procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, non rientrando all'interno di nessuno dei progetti elencati nell'Allegato IV alla Parte Seconda dei D. Lgs n. 152 del 03/04/2006 e nell'Allegato B della LR (Puglia) n. 11 del 12/04/2001;
- non risulta soggetto a Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale in quanto non rientra in nessuna delle tipologie di progetti previsti nell'Allegato II (Progetti di competenza statale) e nell'Allegato III (Progetti di competenza delle regioni e delle provincie autonome di Trento e Bolzano) alla Parte Seconda del D. Lgs n 152 del 03/04/2006 e all'interno degli elenchi contenuti nell'Allegato A (Interventi soggetti a Via obbligatoria) della LR (Puglia) n. 11 del 23/04/2001;
- non rientra all'interno di nessuna delle attività individuate con codici IPPC, nell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D. Lgs n. 152 del 03/04/2006, pertanto, lo stabilimento anche nel suo assetto futuro non necessita dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

Le su riportate conclusioni di non "assoggettabilità dell'intervento alla procedura di V.I.A." e di non "applicabilità all'intervento delle limitazioni poste dal D.Lgs 152/2006 e L.R. n. 11/2001" sono, nella loro attendibilità, accreditate dall'istruttoria condotta che conferma:

- la definizione del "polipropilene biorientato" come "materiale termoplastico semicristallino non elastomerico" per il quale non valgono le limitazioni imposte dal D.Lgs 152/2006 e dalla L.R. n. 11/2001¹¹;
- la presenza di un sistema di trigenerazione con potenze termiche "dichiarate" inferiori al limite di legge dei 50 MW e, pertanto, non passibile delle limitazioni imposte dall' Allegato IV punto 2 lettera a del D. Lgs. 152/06, in materia di V.I.A., e dall' Allegato VIII al Titolo II punto 1.1 del D. Lgs. 152/06, in materia di A.I.A.

In merito al punto C., l'impresa ha reso le seguenti maggiori specifiche:

- "Valutazione delle emissioni in atmosfera prodotte (paragrafo 25) Quantità e qualità delle emissioni inquinanti (paragrafo 25.1)" nella Relazione Ambientale a firma dell' Arch. Bucci dell' 11/12/2015, relativamente all'installazione della nuova linea di estrusione (Linea 604);
- descrizione del sistema di approvvigionamento della rete idrica (paragrafo 26 della Relazione Ambientale a firma dell' Arch. Bucci del 13/12/2015), degli impianti di raccolta, gestione e smaltimento delle acque meteoriche (paragrafo 27 della Relazione Ambientale), delle acque di pioggia (paragrafo 28 della Relazione Ambientale) e delle acque di processo (paragrafo 29 della Relazione Ambientale), oltre alla descrizione del processo di gestione dei rifiuti (paragrafo 30 della Relazione Ambientale);

i in sviluppo



13/



¹¹ Schede di valutazione tecnica redatte a cura dell'esperto incaricato di valutare la rilevanza innovativa della proposta nonché la validità del progetto di R&S in essa previsto.

JINDAL FILMS EUROPE

- descrizione dell'impatto ambientale nel paragrafo 9.4 della Relazione Tecnica a firma dell' Arch. Bucci, avente data ottobre 2015, relativamente all'installazione del nuovo metallizzatore (Linea 615);
- produzione dei risultati di un Audit Energetico relativo all'anno 2014, secondo quanto richiesto dall'Art.8 D.Lgs 102/14, redatto da Tera Energy S.r.l..

In merito al punto D, le argomentazioni fornite dall'impresa negli elaborati del progetto definitivo per accreditare l'orientamento delle attività di Ricerca Industriale previste verso lo sviluppo di prodotti "ambientalmente più sostenibili" risultano esaurienti nonché coerenti con l'intenzione di industrializzare processi produttivi (già brevettati) che consentano la messa a punto di un sistema di metallizzazione dei film con deposizione di alluminio ed ossidi di alluminio e con l'attivazione di tecnologie al plasma (nuova frontiera del packaging in grado di assicurare la massima eco sostenibilità dei processi produttivi).

Alla luce di quanto sopra riportato si ritiene l'iniziativa rispondente agli accorgimenti ed alle prescrizioni ambientali.

2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture

Stando alle informazioni rese dall'impresa Jindal, il programma di investimenti proposto punta a valorizzare e riqualificare le attività produttive e le strutture esistenti attraverso interventi ad elevato grado di innovazione tecnologica rappresentati da:

- impianti in grado di razionalizzare i consumi e capaci di contrastare le attuali linee fortemente energivore;
- metodologie di processo che elevino il grado innovativo/tecnologico degli impianti, migliorandone le performance, aumentandone la produttività e rendendo lo stabilimento di Brindisi più ecosostenibile;
- metodologie di lavoro che consentano di ampliare l'attuale gamma di prodotti finiti introducendo tipologie di imballaggio "altamente innovative" (trattasi delle tecnologie al plasma, nuova frontiera del packaging a massima eco sostenibilità dei processi produttivi).

Di seguito si illustrano, in relazione ai principali impianti che saranno installati, gli elementi che meglio evidenziano la valorizzazione e riqualificazione dello stabilimento produttivo di Brindisi:

Taglierine

Le taglierine attualmente in dotazione non dispongono delle componenti tecnologiche avanzate tali da consentire la realizzazione di prodotti perfettamente in linea con le esigenze di mercato e, inoltre, si caratterizzano per il fatto di essere troppo lente, di operare a costi energetici eccessivamente elevati e di produrre ancora troppi sfridi, determinando un'offerta di prodotti dallo standard qualitativo non ottimale, a prezzi non competitivi (dato l'elevato impatto dei costi fissi di produzione).

Ciò premesso, le 2 taglierine richieste alle agevolazioni (1 a servizio del nuovo metallizzatore e 1 del nuovo impianto di estrusione) si caratterizzano per una capacità produttiva maggiore e per un livello tecnologico all'avanguardia (soprattutto per quanto concerne il controllo della qualità) e saranno localizzate in prossimità del magazzino di stoccaggio intermedio, così da consentire una maggiore funzionalità nelle operazione di movimentazione merci e prodotti finiti, a tutto vantaggio, tra l'altro della sicurezza dei lavoratori. Strettamente funzionali agli interventi sopra richiamati, saranno alcuni investimenti necessari alla

sviluppo



JINDAL FILMS EUROPE

razionalizzazione degli spazi interni, all'acquisto di alcune nuove apparecchiature di supporto alla movimentazione interna dei materiali, oltre all'acquisto, installazione e collaudo di nuovi macchinari adeguati alle nuove mutate esigenze produttive.

Impianto di deposizione sottovuoto di alluminio e ossido di alluminio (Metallizzatore)

Nell'ambito del ciclo produttivo implementato da Jindal, il processo di metallizzazione rappresenta una delle attività a più elevato valore aggiunto ed a più alto contenuto tecnologico, grazie alla quale l'imballaggio ottenuto è in grado di proteggere con maggior sicurezza quanto in esso contenuto.

Ciò premesso, il potenziamento produttivo del ciclo di metallizzazione in essere passa attraverso l'acquisto di tecnologie in grado di deporre sottovuoto, su films plastici, alluminio e ossidi di alluminio¹². Grazie al nuovo impianto di metalizzazione il processo produttivo aziendale sarà efficientato in una logica di massimizzazione delle capacità produttive, di abbattimento dei costi energetici e di riduzione dell'impatto ambientale. Le principali componenti dell'impianto riguarderanno le fasi di caricamento dei materiali e posizionamento dei film attraverso un sistema integrato di gestione e controllo delle varie operazioni necessarie per realizzare in maniera automatizzata il processo di produzione dei film metallizzati.

Linea di estrusione

L'aumento della capacità produttiva di film metallizzato conseguibile attraverso gli investimenti proposti, sarà completata dall'installazione di una nuova linea di estrusione da 10 mt (Linea 604) che consentirà di realizzare film sempre più sottili (consentendo una significativa riduzione dell'utilizzo di polipropilene per metro quadro di prodotto finito), film di polipropilene biorientato coestruso bianco (ad oggi non realizzato in Italia), film a 5 strati (in agiunta a quelli a 3 strati) nonché films cavitati e opachi.

In linea con il principio della sostenibilità ambientale, poi, la nuova linea di estrusione sarà caratterizzata da un sistema di trigenerazione integrato nella produzione, così da consentire un radicale ridimensionamento dei costi energetici, rendendo il ciclo di lavorazione altamente competitivo, pur in presenza di un contesto economico caratterizzato da prezzi medi energetici particolarmente elevati rispetto a quelli abitualmente riscontrati negli altri Paesi in cui opera l'azienda.

In conclusione, l'innalzamento tecnologico conseguente alla realizzazione del suddetto programma di investimenti consentirà di garantire più alti standard qualitativi e maggiore differenziazione produttiva che permetterà di aumentare la flessibilità operativa degli asset e la massimizzazione del loro utilizzo.

¹² Ifilm plastici attenuti con deposizione di alluminio e ossida di alluminio sostituiscono l'uso del foglio di alluminio in strutture laminate, con drastica riduzione del materiale da riciciare, facilità nel riciclo del materiale, ed anche notevole riduzione dell'energia necessaria a produrre l'imballo finale considerando l'elevato consumo energetico per produrre l'alluminio.





15



JINDAL FILMS EUROPE

3. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE DI INVESTIMENTO INDUSTRIALE

3.1. Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento industriale e delle relative spese

L'iniziativa proposta da Jindal Films Europe Brindisi S.r.l., coerentemente con quanto previsto in sede di progettazione di massima, è inquadrabile nel Codice ATECO 2007: 22.22.00 ""Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche".

Si ritiene, quindi, l'investimento ammissibile secondo quanto previsto dall'Avviso.

Si riporta di seguito l'articolazione del programma di investimenti proposto dall'impresa Jindal Films Europe Brindisi S.r.l.:

Jindal Films Europe Brindist S.f.lin.	Spesa prevista riciassificata (€)	Spesa ammissibile (ϵ)
Progettazioni e direzioni lavori (solo per PMI)	- Suretember	
Engineering Sistema di movimentazione e stoccaggio per Bobine (25 tonn)	24.072,00	0,00
Engineering Linea dl impacchettamento films	37,230,00	0,00
Engineering Sistema di movimentazione per l' area Metallizzazione e confezionamento per bobine e pallets (7 tono)	9.698,00	0,00
Design Meeting nuova linea di estrusione (linea 604)	15.000,00	0,00
TOTALE PROGETTAZIONI E DIREZIONI LAVORI	86.000,00	0,00
SUOLO AZIENDALE		
Acquisto suolo aziendale sito in Brindisi - Zi - Via Macaluso n. 8, come da atto di compravendita del 01/03/2016, a rogito Notaio Maria Cafaro di Brindisi, rep. n. 4639/3155	1.932.065,01	1.932.065,01
TOTALE SUOLO AZIENDALE (max 10% DELL'INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI)	1.932.065,01	1.932.065,01
OPERE MURARIE E ASSIMILABILI		
Capannoni e fabbricati	4.352.326,99	4.352.326,99
Valore manufatti insistenti sul suolo sito in Brindisi - ZI - Via Macaluso n. 8 e destinati ad essere oggetto di interventi di ristrutturaziona, come da perizia giurata dell'Arch. L. Bucci	467.934,99	467.934,99
Costruzione di n. 3 capannoni prefabbricati (Linea 604) con le seguenti caratteristiche: 1. Dimensioni complessive pari a mq. 15.715; 2. Altezze sotto trave: 12 e 17 m; 3. Maglia strutturale: 29,60 x 11,68/12/10,50 e 25 x 11,68 m; 4. Tipo di copertura: doppia pendenza; 5. Classe d'Uso: II; 6. Tipo di costruzione: 2; 7. Resistenza al fuoto: R 120. I tre capannoni industriali prefabbricati si comporranno di struttura+tamponamento+impermeabilizzazione+pavimentazione industriale+pitturazione+porte, portoni ed evacuatori di fumo	3,384.392,00	3.384.392,00
Opere civili a completamento del n. 3 capannoni prefabbricati (Linea 604) Fondazioni, tettoia a copertura compressori, tettoia a copertura trasformatori, centrole idrica antincendio, spogliatoli, sala mensa, deposito, portineria, bilico con fossa, struttura metallica (rack) soprastante via Macaluso, locale pompe, servizi igienici del fabbricato linea di produzione, posto fumo-ristoro del fabbricato linea di produzione, sala controllo, sala quadri, servizi igienici del fabbricato prodotti finiti e del fabbricato recupero scarti di lavorazione, posto fumo-ristoro del fabbricato prodotti finiti e del fabbricato racupero scarti di lavorazione.	500.000,00	500.000,00

sviluppo





JINDAL FILMS EUROPE

Opere civili a servizio del nuovo metallizzatore (Linea 615) Spostamento carroponte, demolizione parete divisoria (non di compertimentazione) di h=3 m, realizzazione nella parte sortostante la camera sottovuoto di metallizzazione di una buca avente dimensioni mt. 4 x mt. 4 e h= mt. 2,40, con scala.		
Impianti generali	3.000.000,00	3.000.000,00
Realizzazione di impianto idrico-fognante, di trattamento e smaltimento acque meteoriche, di accumulo e trattamento acque di processo per i capannoni oggetto della nuova linea di estrusione (Linea 604), nello specifico: Impianto idrico collegato alla rete della ZI di Brindisi e distribuito, con apposita sala pompe, su due rami uno per le acque di processo ed uno per le acque dei servizi del tipo civili; Rete raccolta e trattamento acque di processo; Rete raccolta e trattamento acque di processo; Rete raccolta e trattamento acque meteoriche di diavamento da viabilità interna e piazzali dello stabilimento; Rete di raccolta e scarico delle acque reflue di tipo civile da servizi igienici; Rete di raccolta e accumulo delle acque meteoriche dai tetti, a mezzo piuviali;	700.000,00	700.000,0D
Realizzazione di impianto elettrico ad uso del nuovo metallizzatore (Linea 615) con Installazione nuovo trasformatore, realizzazione quadro di protezione e alimentazione delle macchine dell'impianto, collegamento all'impianto generale di terra.		
Realizzazione di impianto elettrico per i capannoni oggetto della nuova linea di estrusione (Linea 604) con realizzazione di una nuova cabina di trasformazione MT/BT; installazione di sala quadri L-604 in locale dedicato; Installazione di nuova linea di alimentazione principale alla cabina MT/BT; Installazione di nuova linea principali di distribuzione; Installazione di impianti di forza motrice; Installazione di impianti di illuminazione normale interna, illuminazione di emergenza ed illuminazione esterna; Realizzazione di impianto di terra per cabina MT/BT e generate capannone, Realizzazione di impianto di protezione dalle scariche atmosferiche.	500,600,00	500.000,60
Realizzazione di impianto di ventilazione e climatizzazione aria per i capannoni oggetto della nuova linea di estrusione (Linea 604), f.p.o. di nuove colonne acqua refrigerata di alimentazione UTA e di nº 4 unità di Trattamento Aria adatte per installazione esterna; f.p.o. per ciascuna unità di trattamento aria del sistema di controllo e termoregolazione con scheda a microprocessore e di nº 12 diffusori a dislocamento industriale; f.p.o. di canali di mandata aria a sezione rettangolare, ubicati all'esterno/interno del fabbricato; f.p.o. sulla copertura del fabbricato di nº 50 torrini di estrazione aria; f.p.o. sulle pareti perimetroli del fabbricato di nº 65+65 griglie di aspirazione aria esterna	800,000,00	800.000,00
Realizzazione di impianto antincendio interno ed esterno per i capannoni oggetto della nuova linea di estrusione (Linea 604) con instaliazione di un sistema di evacuazione di fumo e calore realizzato come prescritto dalla norma UNI 9494, instaliazione di tutti i presidi e dispositivi antincendio conformi a quanto previsto dal D.P.R. n. 151 del 01/08/2011, instaliazione di un sistema di allarme acustico, instaliazione di impianto fisso di rivelazione e segnalazione di incendio, instaliazione di impianto estinzione incendi del tipo approvato dal Ministero dell'Interno ai sensi del D.M. 20.12.1982	1.000.000,00	1.000.000,00
Strade, piazzali, recinzioni, etc	500.000,00	500.000,00
Costruzione di strade e piazzali per la circolazione interna all'area ospitante i 3 capannoni prefabbricati (Linea 604): parcheggi provvisti di opportuna pavimentazione in bitume, illuminazione esterna, n. 2 ingressi carrabili ubicati rispettivamente su Via Macaluso e Strada per Pandi	500.000,00	500.000,00
TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILABILI	7.852.326,99	7.852.326,99

Fiel asviluppo





JINDAL FILMS EUROPE

MACCHINARI,IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE E PROGRAMMI INFORMATICI				
Macchinari	14,415.000,00	14.337.469,07		
Regranulate system Erema, tipo Intarema 1716-T-HG per 1.600 - 2.100 kg /h, f.p.o. di un sistema di rigranulazione a servizio dell'impianto di estrusione Linea 604, con cinghie di alimentazione, metal detector, filtri e piani di trasporto.	689.000,00	689.000,00		
Set di Resin Silos f.p.o. di n. 37 silos per resine, di diverse capacità, di cui n. 16 per l'installazione all'esterno e n. 21 per l'installazione all'interno, incluse opere di fondazione, ancoraggio ed accesso alla piattaforma, il tutto a servizio del nuovo impianto di estrusione Linea 604.	1.258.000,00	1.257.500,00		
Winding Cores f.p.o. di n. 50 nuclei di avvolgimento, di diametro esterno 800mm/interno 749mm, lunghezza di avvolgimento 11.200 mm, superficie in acciaio, il tutto a servizio del nuovo Impianto di estrusione Linea 604.	633.000,00	633.000,00		
Sistema di distribuzione dell' energia elettrica f.p.o. di sistema di distribuzione dell'energia elettrica con switch principale da 20 kV e trasformatori del tipo (1 x 2500 kVA, 690 V) e [2 x 2500 kVA, 400 V), Il tutto a servizio della nuova linea di estrusione Linea 604.	1.215.000,00	1.215.000,00		
Centrale termica per impianto di riscaldamento olio f.p.o. di sistema composto da boiler per riscaldamento dell'ollo diatermico, n. 2 pompe, bruciatore, vaso di espansione, serbatolo di raccolta, con capacità di riscaldamento di circa. 2.900 kW, temperatura di esercizio di 250°C, pressione di esercizio di max. 10 bar, differenziale di temperatura 25 K, inclusi collegamenti interni ed al sistema di trigenerazione. Il tutto a servizio della nuova linea di estrusione Linea 604.	206.000,00	206,000,00		
Sistema di fornitura acqua per torri di raffreddamento ed acqua trattata-refrigerata f.p.o. di sistema composto da chiller con condensatore e compressore a vite (capacità totale 2.700 kW), torre di raffreddomento (capacità totale 4.000 kW), stazione di preparazione dell'acqua con pre-filtraggio, scambiatore ionico, micro filtro, osmosi inversa, separazione chimica, bacino di conservazione dell'acqua trattata, set di pompe, valvole, indicatori di pressione e temperatura, vasi di espansione, valvole di sicurezza, collegamenti ai sistema di rigenerazione. Il tutto a servizio della nuova linea di estrusione Unea 604.	998.000,00	998.000,00		
New Slitter Rewinder 10,4 m fornitura di taglierina a servizio della nuova linea di estrusione Linea 604 (posa in opera a carico di sindal) composta da sistema di srotolamento, cilindri di laminaziona, coltello eutomatico per taglio preliminare remoto prima della finale giunzione manuale, unità con controllo remoto per trasferire e configurare la pellicola all'interno della macchina, rulli in fibra di carbonio, sistema di posizionamento automatico del coltelli, sistema di posizionamento automatico del coltelli, sistema di posizionamento pultomatico delle stazioni di avvolgimento, rulli di contatto ad azione diretta con geometria radiale riavvolgimento, rimozione automatica dei rotoli finiti con interfacce di sicurezza, comandi da PLC Siemens S7 e Windows PC, compreso collegamento dati con findal PC host, comando centrale HMI con ulteriore satellite HMI per il controllo localizzato di evolgimento, riavvolgimento e taglio, diagnostica completamente integrata, accesso remoto via internet aggiuntivo.	1.920.000,00	1.899.099,07		
New metalliser LEYBOLD OPTICS PAK 3700 T+ (Linea 615) – 8750 mm f.p.o. di nuovo metallizzatore Linea 615, per deposizione di strati di alluminio e barriera trasparente, oltre strati di ossido di alluminio su substrati di plastica flessibile per mezzo di evaporazione ermica	2.650.000,00	2.641.800,00		
New Slitter met Model UNISLIT L 640 – 3750 mm f.p.o. di taglierina a servizio dei nuovo metallizzatore Linea 615, in grado di lavorare CPP, PA, BOPET o film BOPP, dotata di singole stazioni di avvolgimento con sistemi di taglio ad alta precisione, sistema tecnologico di adeguamento al variare dei diametro del rotolo, di sistema di svolgimento completo, rullo di compensazione orientabile, sistema di fornitura dei materiale da lagliare dall'alto, sezione successivo di trasporto che segue la sezione	1.050.000,00	1.043,000,00		

sviluppo





JINDAL FILMS EUROPE

taglio, sisetma di controllo di pressione durante avvolgimento e taglio, computer PLC e HMI.		
Sistema di movimentazione e stoccaggio per Bobine (25 tonn) f.p.c. di sistema di movimentazione e stoccaggio delle bobine di films, con capacità di sollevamento e movimentazione massimo pari a 25 tonnellate e diametro massimo esterno della bobina 1800 mm, composto da gru bitrave con capacità di corsa verticale pari a 4600 mm e di corsa longitudinale pari a 116 m.	1.155.928,00	1.148.928,00
Linea di impacchettamento films f.p.o. di una linea di impacchettamento automatizzata a valle dell'intero processo produttivo	1,787.770,00	1.753.840,00
Sistema di movimentazione per l' area Metallizzazione e confezionamento per bobine e pallets (7 tonn) f.p.o. di una linea di movimentazione per l' area Metallizzazione e di confezionamento per bobine e pallets	462.302,00	462.302,00
Strapping machine f.p.o. di n. 2 macchine per imballaggi (reggiatrici) automatici, verticali ed orizzontali, in PET e PP, complete di macchine erogatrici automatiche dei fogli superiori di imballaggio e dei bracci automatici di avvolgimento rotante.	190.000,00	190.000,00
Shredding machine f.p.o. di n. 1 macchina per la frantumazione degli scarti in plastica prodotti durante il ciclo produttivo.	200.000,00	200.000,00
Implanti	23.135.000,00	22.454.889,48
New Orienter Line 10,4 m (Linea 504) f.p.o. della nuova linea di estrusione composta da: Resin handling system (sistema di movimentazione della materia prima); Edge trim recycling system (sistema di reciclo del taglio dei bordi); Extrusion system and die (sistema di estrusione); Casting machine (macchina di colata); Machine direction orienter (sistema di orientamento della macchina nel senso della langhezza); Transverse direction orienter (sistema di orientamento della lunghezza); Transverse direction orienter (sistema di orientamento della macchina nel senso della larghezza); Pull roll system (rotolo di tiro); Winding system (sistema di avvolgimento); Electrical system (sistema elettrico); Regranulate conveying (sistema di trasporto del rigranulato); Annealing zone for TDO (zona di ricottura)	18.885.000,00	18.204.889,48
Impianto di trigenerazione ECOMAX 44 NGS a servizio della nuova linea di estrusione Linea 604	4,250.000,00	4.250.000,00
TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E PROGRAMMI NFORMATICI	37.550.000,00	36.792.358,55
TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI	47.420.392,00	46,576,750,55

 Congruità spese per studi preliminari di fattibilità e spese per progettazione ingegneristica e direzione lavori

L'azienda non ha indicato, per questa macro voce, alcuna spesa previsionale.

Si rileva, tuttavia, come l'esame delle offerte prodotte relativamente ai seguenti macchinari:

- Sistema di movimentazione e stoccaggio per Bobine (25 tonn);
- Linea di impacchettamento films;
- Sistema di movimentazione per l' area Metallizzazione e confezionamento per bobine e pallets (7 tonn);
- Nuova linea di estrusione (linea 604);

abbia palesato la presenza di spese per "Ingegneria e Progettazione" che, non espressamente quantificate, sono state stimate da Jindal (mediante DSAN resa in data 26/07/2016 a firma del suo legale rappresentante) in misura complessivamente pari ad € 86.000,00.

sviluppo



19 /

JINDAL FILMS EUROPE

Tale somma, preventivamente riclassificata dalla macro voce "Macchinari, impianti e attrezzature" alla macro voce "Progettazioni e direzioni lavori", è stata resa inammissibile ai sensi di quanto disposto dall'art. 19 del Regolamento n. 17 del 30 settembre 2014.

Si evidenzia come analoghe spese di "Ingegneria e Progettazione", inammissibili e non espressamente quantificate, siano previste nell'offerta dell'impianto di trigenerazione ECOMAX 44 NGS a servizio della nuova linea di estrusione Linea 604 (nello specifico trattasi di "Engineering e Assistenza tecnico-documentale alle pratiche autorizzative"); ciò premesso, la valutazione circa l'entità dell'inammissibilità viene rimandata alla fase di rendicontazione degli investimenti.

· Congruità suolo aziendale

L'azienda ha indicato, per questa macro voce, una spesa di € 2.400.000,00¹³ riderminata in € 1.932.065,01 per effetto della riclassificazione dalla macro voce "Suolo aziendale" alla macro voce "Opere murarie ed assimilabili" di € 467.934,99, corrispondenti al valore dei manufatti insistenti sul suolo acquistato e destinati ad essere ristrutturati.

La spesa prevista di € 2.400.000,00 rappresenta il costo di acquisto del "complesso industriale costituito da fabbricati e relative aree di pertinenza" oggetto del contratto di compravendita del 01/03/2016, a rogito del Notaio Maria Cafaro di Brindisi, rep. n. 4639, racc. n. 3155.

La citata area presenta una estensione complessiva di mq 51.795,00 di cui:

- mq 2.066,83 occupati da 2 fabbricati collabenti che saranno oggetto di adeguati interventi di ristrutturazione;
- mg. 18,92 corrispondenti ad una cabina elettrica;
- mq. 4.202,96 occupati dai basamenti di fabbricati preesistenti (demoliti in forza del PdC n. 171/2014 rilasciato dal Comune di Brindisi in data 30/10/2014, prima della stipula del citato contratto di compravendita);
- mq. 45.506,29 rappresentanti da aree di pertinenza, asfaltate e sterrate (aree destinate a manovra e parcheggio).

Con perizia sottoscritta in data 11/12/2015 (giurata presso il Tribunale di Brindisi in data 18/12/2015), l'Arch. L. Bucci ha stimato il valore dei manufatti (estesi per mq. 6.288,71) in complessivi € 584.132,10 (€ 93/mq), quello del terreno (esteso per mq. 45.506,29) in complessivi € 2.411.833,30 (€ 53/mq) ed ha determinato in € 2.995.965,40 (arrotondato ad € 3.000.000,00) il più probabile valore venale dell'immobile di cui trattasi, fissando all'80,50% l'incidenza del valore del terreno ed al 19,50% quella del valore dei manufatti.

Sulla base delle informazioni rese in tale perizia e nella DSAN resa dall'Arch. Bucci in data 07/10/2016¹⁴ è possibile:

 considerata la destinazione urbanistica del suolo in oggetto, la sua caratterizzazione ambientale, nonché le caratteristiche intrinseche dei beni immobili che ivi insistono,

o dasviluppo





¹³ Come risultante da atto di compravendita sottoscritto fra IBA Centro Meridionale S.p.A. (parte venditrice) e Jindal Films Europe Brindisi S.r.I. (parte acquirente) del 01/03/2016, a tale data, il convenuto prezzo di € 2.400.00,00 è stato interamente riscosso dalla parte alienante a fronte dell'emissione delle 2 fatture seguenti:

⁻ Fattura IBA S.p.A. n. 350/C del 14/12/2015 relativamente all'acconto di € 360.000,00 + IVA 22%, quietanzata in data 16/12/2015 mezzo bonifico di € 439.200,00 (disponibili copia fattura e disposizione bonifico);

Fattura IBA S.p.A. n. 24/C del 25/02/2016 relativamente al saido di € 2.040.000,00 + IVA 22%, quietanzata in data 01/03/2016 mezzo bonifico di € 2.488.800,00 (disponibili copia fattura e disposizione bonifico).

¹⁴ Trattasi di DSAN prodotta in integrazione dall'impresa Jindal a mezzo PEC del 14/10/2016 [acquisita con prot. Puglia Sviluppo n. 5306/l del 14/10/2016].

JINDAL FILMS EUROPE

ritenere congruo, ammissibile e pertinente il prezzo di acquisto fissato in € 2.400.000,00 (corrispondente ad un valore medio di circa € 46,33/mq, inferiore al valore venale risultante da perizia);

quantificato in € 467.934,99 il valore complessivo dei manufatti insistenti sul suolo e destinati ad essere di adeguati interventi di ristrutturazione (rispetto al prezzo di compravendita dell'immobile di € 2.400.000,00), accreditare la riclassificazione di tale valore dalla macro voce "Suolo aziendale" alla macro voce "Opere murarie ed assimilabili".

In conclusione, per la macro voce "Suolo aziendale", a fronte di una spesa prevista pari ad € 2.400.000,00, per effetto della descritta riclassificazione, la spesa prevista e riclassificata ammonta ad € 1.932.065,01 e risulta essere congrua, pertinente ed interamente ammissibile nonché in linea con il limite del 10% dell'investimento in Attivi Materiali previsto alla lettera a) comma 2 dell'art. 19 del Regolamento n. 17.

Congruità opere murarie e assimilabili

L'azienda ha indicato, per questa macro voce, una spesa di € 7.384.392,00 rideterminata in € 7.852.326,99 per effetto della riclassificazione dalla macro voce "Suolo aziendale" alla macro voce "Opere murarie ed assimilabili" del valore dei "2 corpi di fabbrica, della cabina elettrica e dei basamenti dei 6 edifici demoliti, insistenti sul suolo acquistato e destinati ad essere ristrutturati", pari ad € 467.934,99.

Ciò premesso, come risultante dalla documentazione prodotta (offerte, perizia giurata di stima, elaborati grafici presentati ai competenti uffici per l'ottenimento delle autorizzazioni previste, etc), le "Opere murarie ed assimilabili" richieste alle agevolazioni saranno destinate alla <u>realizzazione</u>, sul suolo precedentemente descritto, di <u>n. 3 capannoni prefabbricati</u> ove saranno allocati la nuova linea di estrusione (Linea 604), il relativo magazzino prodotti finiti ed i relativi macchinari adibiti al recupero degli scarti di lavorazione, oltre annessi ed utilità a servizio dei capannoni.

Il nuovo opificio, da realizzarsi su suolo adiacente a quello in cui è attualmente localizzato lo stabilimento Jindal¹⁵, si comporrà come di seguito:

- a) n.1 capannone prefabbricato ove sarà allocata la linea di estrusione, di dimensioni pari a mt 255 x mt 30 per uno sviluppo in pianta di mq 7.650 circa;
- b) n.1 capannone prefabbricato adibito a magazzino prodotti finiti, di dimensioni pari a mt $210 \times mt 30$ per uno sviluppo in pianta di mq 6.300 circa;
- c) n.1 capannone prefabbricato in adiacenza a quello della linea in cui saranno collocati i macchinari, adibito al recupero degli scarti di lavorazione, di dimensioni pari a mt 70 x mt 25 per uno sviluppo in pianta di mq 1.750 circa;
- d) n.1 tettoia posta a copertura dei compressori, di dimensioni mt 30,55 x mt 15,50, con struttura portante metallica, copertura e tamponamenti laterali con pannelli di lamiera grecata;
- f) n.1 tettoia posta a copertura dei trasformatori, di dimensioni pari a mt 12,80 x mt 5,00, con struttura portante metallica e copertura in lamiera grecata, mentre il perimetro sarà definito con recinzione metallica;

sviluppo

2X 23



¹⁵A seguito del programma di investimenti, l'area totale su cui si insedierà l'attività produttiva di lindal Europe Brindisi s.r.l. sarà di circa
130 mila mq.

JINDAL FILMS EUROPE

- g) n.1 centrale idrica antincendio, che sarà ubicata nel fabbricato esistente posto a nord dell'area ed occuperà una parte di esso pari a mt 10,00 x mt 12,5 per uno sviluppo in pianta pari a mq 125;
- h) spogliatoi, che saranno ubicati nel fabbricato esistente posto a nord dell'area, occuperanno una parte di esso pari a mt 30,10 x mt 5,60 per uno sviluppo in pianta pari a mq 174,16 e presenteranno un' altezza interna pari a mt 3,00;
- i) sala mensa, che sarà ubicata nel fabbricato esistente posto a nord dell'area, occuperà una parte di esso pari a mq 170 e presenterà un altezza interna pari a mt 3,00; detto ambiente sarà collocato nella parte nord del manufatto in adiacenza agli spogliatoi per gli uomini;
- j) n.1 deposito, che sarà realizzato all'interno del fabbricato esistente situato ad ovest del lotto. Il corpo di fabbrica presenterà dimensioni pari a mt 62,65 x mt 20,30 per uno sviluppo in pianta pari a mq 1272 ed un' altezza di mt 7,00 e sarà adibito interamente a deposito macchinari ed attrezzature;
- k) n.1 portineria, con struttura in c.a. e copertura piana, che sarà ubicata a nord ovest del lotto, avrà dimensioni di massimo ingombro pari a mt 10,40 x mt 5,10 per uno sviluppo in pianta di circa 53 mq ed un'altezza pari a mt 3,50; all'interno di essa si potranno individuare una sala di attesa, due w.c. e la zona operativa;
- I) n.1 bilico, costituito da una pesa a sogliola e da una fossa in c.a. all'interno della quale saranno allocate tutte le apparecchiature; esso sarà installato nella zona nord-ovest del lotto nelle vicinanze della portineria;
- m) n.1 struttura metallica (rack) soprastante via Macaluso sulla quale verranno posizionate le linee di collegamento tra il sito esistente ed il nuovo oggetto della proposta progettuale;
- n) area a parcheggio;
- o) area stoccaggio rifiuti temporanei.

All'interno del nuovo sito saranno inoltre realizzati i seguenti impianti:

- impianto idrico;
- impianto fognante;
- impianto elettrico e forza motrice;
- impianto contro le scariche atmosferiche;
- impianto di trattamento e smaltimento acque meteoriche;
- impianto di depurazione aeriformi in atmosfera;
- impianto di accumulo e trattamento acque di processo;
- impianto antincendio;
- impianto per la produzione di energia elettrica servizio esclusivo dell'azienda.

Il prezzo complessivamente previsto per la realizzazione:

- ✓ del prefabbricato ed annessi;
- ✓ delle travi per vie di corsa di carroponte da 30 tonnellate;
- ✓ della impermeabilizzazione per copertura a doppia pendenza;
- ✓ della pavimentazione industriale in calcestruzzo;
- ✓ della pitturazione esterna ed interna;
- ✓ della installazione di infissi, porte, portoni ed evacuatori di fumo;



22

X

sviluppo

JINDAL FILMS EUROPE

è stato preventivato in € 3.384.392,00¹⁶, come risultante da perizia sottoscritta in data 18/12/2015 (alla stessa data giurata presso il Tribunale di Brindisi) a cura dell'Arch. L. Bucci e finalizzata a stimare il valore complessivo dei capannoni da realizzare.

La medesima perizia¹⁷, poi, stima il valore delle <u>opere funzionali al completamento dei 3</u> capannoni industriali prefabbricati rappresentate da:

- sbancamenti/scavi, reti fognarie e per lo smaltimento delle acque meteoriche, per un importo stimato di € 700.000,00¹⁸;
- opere civili di fondazioni sia per i capannoni che per gli impianti, per un importo stimato di € 500.000,00 (rendere coerente con descrizione piano investimenti desumibile da elaborati progettuali);
- strade/piazzali per circolazione interna e vie di accesso allo stabilimento, per un importo stimato di € 500.000,00;
- 4. impianti elettrici, per un importo stimato di € 500.000,00;
- 5. impianto antincendio, per un importo stimato di € 1.000.000,00;
- impianto di ventilazione e climatizzazione aria, per un importo stimato di € 800.000,00¹⁹;

per un importo totale di € 4.000.000,00.

In conclusione, il costo complessivo per la realizzazione dei 3 capannoni, previa riclassificazione da "Suolo" ad "Opere murarie ed assimilabili" per € 467.934,99, risulta pari ad € 7.852.326,99.

Tutto ciò premesso, mancando dettagliati computi metrici/offerte, con riferimento particolare alle opere di sistemazione esterna/di fondazione/impianti generali, per la verifica della congruità di tali costi è stata valutata la tipologia delle opere a farsi come emerge dagli elaborati grafici progettuali e dalle relazioni tecniche messe a disposizione dalla impresa proponente.

Rapportando l' importo di € 7.852.326,99 alla superficie coperta a realizzarsi, pari a circa mq 15.715, ne deriva un importo unitario complessivo dei lavori pari a circa € 500,00 €/mq. Tale importo unitario si colloca nel range dei valori unitari standard di spesa per opere simili (tipicamente compresi tra 400,00 e 600,00 €/mq).

In conclusione, per la macro voce "Opere murarie e assimilabili", a fronte di una spesa prevista pari ad € 7.384.392,00, per effetto della descritta riclassificazione, la spesa prevista e riclassificata ammonta ad € 7.852.326,99 e risulta essere congrua, pertinente ed interamente ammissibile.

 Congruità macchinari, impianti e attrezzature varie, compresi arredi, e programmi informatici

sviluppo



lfi II valore di € 3.384.392,00 trova riscontro nel preventivo n. 2080/15/DD del 22/10/2015 della Prefabbricati Pugliesi srl.

¹⁷ Nella citata Perizia giurata di STIMA VALORE COMPLESSIVO IMMOBILI / CAPANNONI DA REALIZZARE, a firma dell' Arch. Bucci del 18/12/2015, si legge quanto di seguito: "poiché non sono stati ancora definiti/selezionati i fornitori del capannoni e delle linee ed essendo il progetto all'esame delle autorità competenti, risulta impossibile al momento finalizzare le specifiche costruttive delle 6 voci sopra riportate" (si fa riferimento alle attività a completamento dei fabbricati ed agli impianti generali); pertanto, è lo stesso Arch. Buccì a stimare gli importi per tali attività, "facendo riferimento alle superfici in pianta ed utilizzando i parametri unitari medi storici rivenienti dai fornitori consolidati della Stabilimento Jindal di Brindisi".

18 St. republis segue de probini de la consiste della stabilimento della stabilimento della statività.

¹⁸ Si segnala come, da perizia, la voce di costo rappresentata da € 700.000,00 per "Realizzazione di impianto idrico-fognante, di trattamento e smaltimento acque meteoriche, di accumulo e trattamento acque di processo per i capannoni oggetto della nuova linea di estrusione (Linea 6041", preveda shancamenti/scavi eventualmente suscettibili, in sede di rendicontazione e previa quantificazione/dettagliata descrizione, di riclassificazione da "Opere murarie ed assimilate" a "Suolo".

¹⁹ il valore stimato da perizia per l'Impianto di ventilazione e climatizzazione aria, pari ad € 800.000,00, non trova riscontro in quello risultante da offerta n. 16 232 del 23/06/201, formulata dalla ditta Novimpianti srl, pari ad € 807.700,00.

JINDAL FILMS EUROPE

L'azienda ha indicato, per questa macrovoce, una spesa di € 37.636.000,00, rideterminata in € 37.550.000,00 per effetto della riclassificazione di € 86.000,00 dalla macro voce "Macchinari, impianti e attrezzature" alla macro voce "Progettazioni e direzioni lavori".

Ciò premesso, come risultante dall'analisi della documentazione prodotta (offerte tecniche/preventivi²⁰ di spesa correlate alle descrizioni del processo produttivo presenti negli elaborati progettuali) gli investimenti richiesti alle agevolazioni saranno rappresentati da:

IMPLEMENTAZIONE DI UNA NUOVA LINEA DI ESTRUSIONE DA 10 MT (LINEA 604), COMPLETA DI TAGLERINA E UTILITIES CON RELATIVO IMPIANTO DI TRIGENERAZIONE

Trattasi dell'acquisto e dell'installazione del nuovo impianto di estrusione (NEW ORIENTER LINE 10,4 M). L'estrusore scelto è utilizzato per il compounding e degassaggio di polimeri non secchi. Attraverso l'estrusore i polimeri vengono dosati dal sistema di alimentazione del materiale; quindi il materiale viene prelevato, trasportato, compresso, riscaldato e degassato per rimuovere sostanze volatili; poi l'estrusore viene utilizzato per nutrire e sciogliere i granuli, fino alla formazione dei films.

A servizio del nuovo estrusore, poi, ci sarà la nuova taglierina (NEW SLITTER REWINDER 10,4 M) modello Atlas CW1040, con riavvolgimento regolabile autonomamente ed utilizzabile per ogni rotolo di riavvolgimento. La stazione è costituita da una coppia di bracci di riavvolgimento e un rotolo di tenuta contatto, che permette ad ogni rullo di avere i valori di tensione e pressione di contatto ottimale. La macchina è predisposta in modo da consentire ai film di passare dalla testa di svolgimento al riavvolgimento, rendendo l'area intorno alla taglierina tale da poter agevolare il lavoro e mantenere la pellicola protetta da tutte le principali fonti di contaminazione.

A corredo della nuova linea di estrusione, poi, è previsto l'acquisto di utilities necessarie alla esecuzione dell'intero processo di estrusione, consistenti in:

- Sistema di rigranulazione (REGRANULATE SYSTEM EREMA LINE TYPE 1716-T-HG;
 1,6-2,1 T/H);
- Silos per resine (RESIN SILOS);
- Nuclei di avvolgimento (WINDING CORES OD 800MM X 11200 MM);
- Sistema di distribuzione energia elettrica (ELECTRICAL POWER DISTRIBUTION SYSTEM);
- Centrale termica per impianto di riscaldamento olio (CENTRAL THERMAL OIL HEATING SYSTEM);
- Sistema di fornitura acqua al sistema per raffreddamento torri, refrigerati e acqua trattata (WATER SUPPLY SYSTEM FOR COOLING TOWER, CHILLED & TREATED WATER).

Completerà la nuova linea di estrusione un avanzato sistema di trigenerazione integrato nella produzione (*TRIGENERATION PLANT*). L'impianto avrà una potenza elettrica di 4.401 kW el. ed una potenza termica di 1.798 kW. Il trigeneratore individuato si caratterizza per le basse emissioni in atmosfera quantificabili in CO 5% $O_2 = 300 \text{ mg/Nm}^3$.

sviluppo

Prodotta anche la conferma d'ordine n. 2060-4500474531 del 21/12/2015, valevole ai fini della determinazione della data di avvio degli investimenti in Attivi Materiali, Indirizzata al fornitore Kampf Schneid- und Wickeltechnik GmbH & Co. KG per la fornitura della "taglierina a servizio del nuovo metallizzatore Linea 615".

JINDAL FILMS EUROPE

L'impianto sarà completo di caldaia ad olio diatermico e di caldaia per recupero coda fumi per la produzione di acqua calda, in alimento ad un assorbitore dedicato alla produzione di acqua refrigerata, nonché componenti e sistemi ausiliari a corredo²¹.

ACQUISTO DI N. 1 NUOVO METALLIZZATORE COMPLETO DI TAGLIERINA E DI SISTEMA DI MOVIMENTAZIONE A SERVIZIO DELL'AREA DI METALIZZAZIONE

Trattasi dell'acquisto e dell'installazione del nuovo metallizzatore (NEW METALLISER #1 – 3750 MM), con sistema di rivestimento LEYBOLD OPTICS PAK T + roll-to-roll in grado di procedere alla deposizione di strati di alluminio e barriera trasparente, oltre strati di ossido di alluminio su substrati di plastica flessibile per mezzo di evaporazione termica. Il sistema è composto da una camera, divisa in sezione negli avvolgimenti e rivestimento, un sistema di avvolgimento carrello e diverse stazioni di processo, un sistema di pompaggio per alto vuoto ed una unità di controllo. La stazione di evaporazione è installata nella camera.

A servizio del nuovo metallizatore, poi, sarà installata una nuova taglierina(NEW SLITTER MET – 3750 MM), in grado di lavorare CPP, PA, BOPET o film BOPP. Questa è dotata di singole stazioni di avvolgimento con rulli di contatto a cui sono installati sistemi di taglio ad alta precisione. Il principio di spostamento orizzontale delle stazioni di avvolgimento è rilevato da un sistema tecnologico che consente l'adeguamento della macchina al variare del

lettera b], pari ad almeno il 10 % rispetto al valori di riferimento per la produzione separata di energia elettrica e calore".

Secondo la lettera b] dell' ALLEGATO II - METODO DI DETERMINAZIONE DEL RENDIMENTO DEL PROCESSO DI COGENERAZIONE della Direttiva 2012/27/UE, " l'entità del risparmio di energia primaria fornito dalla produzione mediante cogenerazione secondo la definizione di cui all'allegato I è calcolato secondo la seguente formula:

- PES è Il risparmio di energia primaria;

CHP Hŋ è il rendimento termico della produzione mediante cogenerazione, definito come il rendimento annuo di calore utile diviso per il combustibile di alimentazione usato per produrre la somma del rendimento annuo di calore utile e di elettricità da cogenerazione:

- Ref Hn è il valore di rendimento di riferimento per la produzione separata di calore;

- CHP En è il rendimento elettrico della produzione mediante cogenerazione, definito come elettricità annua da cogenerazione divisa per il carburante di alimentazione usato per produrre la somma del rendimento annuo di calore utile e di elettricità da cogenerazione. Allorché un'unita di cogenerazione genera energia meccanica, l'elettricità annua da cogenerazione può essere aumentata di un fattore supplementare che rappresenta la quantità di elettricità equivalente a quella dell'energia meccanica. Questo fattore supplementare non crea un diritto a rilasciare garanzie d'origine ai sensi dell'articolo 14, paragrafo 10;

- Ref En è il valore di rendimento di riferimento per la produzione separata di elettricità"

Pertanto, considerati i dati tecnici riportati nel preventivo AB ENERGY SPA – offerta n. ABE-06787-57G6H6, risulta:

CHP Hn = 18,5%;

- CHP En = 45,2%.

Inoltre, considerata la DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE del 19 dicembre 2011 [2011/877/UE], che fissa valori di rendimento di riferimento armoni≥zati per la produzione separata di elettricità e di calore in applicazione della direttiva 2004/8/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga la decisione 2007/74/CE, risulta:

- Ref Hη = 90%;

Ref En = 52,5%. Si può dunque calcolare il risparmio presunto di energia primaria, che è pari a:

PES = {1 - [1/(0,185/0,900)+[0,452/0,525})} * 100% = 6,2%.

Tale valore è inferiore rispetto alla soglia del 10% fissata alla lettera a) dell' ALLEGATO II della Direttiva 2012/27/UE, pertanto l'impianto di cogenerazione proposto da Jindal Brindisi Europe sri non è "ad alto rendimento".

Non rientrando dunque l'impianto di cogenerazione in questione nella casistica degli Impianti previsti dal Titolo VI del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014, ne consegue che la relativa spesa possa essere ammessa a finanziamento.

a a sviluppo



28 L T



²¹ Si osserva come l'ammissibilità alle agevolazioni dell'impianto di trigenerazione a servizio della linea di estrusione sia stata valutata alla luce di quanto disposto dal Titolo VI "Aluti per la tuteia dell'ambiente" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 che considera ammissibili i costi per interventi di "cogenerazione ad alto rendimento", purchè proposti da piccole e medie imprese, al sensi degli artt. 81 ess.. La DIRETTIVA 2012/27/UE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 25 ottobre 2012 sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE, al punto (38) delle premesse ed al punti 30)-34) delle definizioni, distingue fra "cogenerazione" e "cogenerazione ad alto rendimento", definendo la prima come "produzione simultanea, nell'ambito di un unico processo, di energia termica e di energia elettrica o meccanica" e la seconda come "la cogenerazione conforme ai criteri indicati nell'allegato II". Tutto ciò premesso, ai fini della verifica di ammissibilità degli importi connessi all'impianto di cogenerazione proposto da Jindal Brindisi srl, è risultato necessario accertare se quest'ultimo rientri o meno nella tipologia degli impianti "ad alto rendimento". A tal proposito, alla lettera a) dell' ALLEGATO II - METODO DI DETERMINAZIONE DEL RENDIMENTO DEL PROCESSO DI COGENERAZIONE della Direttiva 2012/27/UE, viene definita "cogenerazione ad alto rendimento" quella che risponde al seguente criterio:

"la produzione mediante cogenerazione delle unità di cogenerazione fornisce risparmi di energia primaria, calcolati in conformità della

JINDAL FILMS EUROPE

diametro del rotolo. Le tecnologie utilizzate permettono una netta separazione tra la tensione di avvolgimento e di pressione di contatto durante l'intero processo di avvolgimento e taglio, così da assicurare una perfetta qualità al rotolo finito. Questa macchina sarà localizzata in prossimità del magazzino di stoccaggio intermedio, così da consentire una maggiore funzionalità nelle operazioni di movimentazione merci e prodotti finiti.

Nello specifico, la nuova macchina di metallizzazione (Linea 615) con relativa taglierina verranno installate nell'attuale capannone "Area Metallizzazione (Linea 613 e 614)" di Jindal Europe Brindisi s.r.l..Tale nuova installazione non comporterà alcuna rimozione e/o spostamento di impianti esistenti all'interno dell'area interessata, ad eccezione di una attrezzatura già presente nell'attuale reparto e che verrà spostato in altra posizione dello stesso reparto (un carroponte utilizzato per la preparazione delle bobine da inviare ai metallizzatori). Una parete divisoria (non di compartimentazione) di altezza pari a mt. 3,00, attualmente esistente nell'area oggetto dell'intervento, verrà rimossa.

L' attuale "Area Metallizzazione" ha dimensioni planimetriche di mt.30,10 x mt.70, per una superficie complessiva di mq. 2.107. Nell'area in oggetto, alla fine dell'intervento, saranno installati i seguenti macchinari:

- n° 3 metallizzatori (n. 2 esistenti + n. 1 nuovo);
- n° 3 taglierine (n. 2 esistenti + n. 1 nuova)22.

Nell'area di metalizzazione, come rinnovata dall'inserimento dei descritti macchinari, tra ogni metallizzatore e la rispettiva taglierina sarà installato un nuovo sistema completamente automatico o semi-automatico in grado di effettuare le operazioni di carico e scarico delle bobine sia sui metallizzatori che sulle rispettive taglierine; funzionali a tale scopo:

- un sistema di movimentazione e di confezionamento per bobine e pallets (AUTOMATED CRANE SR 13,7 M HANDLING 7 TONS), dotato di una capacità di sollevamento e movimentazione pari a 7 tonnellate. Il macchinario di sollevamento e movimentazione sarà dotato di pinza elettro-meccanica equipaggiata con doppi ganci "J", capace di una corsa verticale di 3 m e di una longitudinale di 28 m. Il sistema di antipendolamento prevede la presenza di due cilindri telescopici e la possibilità di coordinare le attività direttamente da terra grazie ad un pannello di controllo automatizzato;
- un sistema di movimentazione e stoccaggio delle bobine di films (CRANE FOR ORIENTER AND SLITTER MAX LOAD 25 TONS) che sarà dotato di una capacità di sollevamento e movimentazione pari a 25 tonnellate. Trattasi di una gru bitrave con una capacità di corsa verticale pari a 4600 mm, di corsa longitudinale pari a 116 m. La gru avrà un sistema di presa a pinza elettro-meccanica equipaggiata con pinze diapason per supporto dell' anima di metallo delle bobine madri, ed un efficace sistema di antidondolamento.

Completeranno gli investimenti:

 l'acquisto e l'installazione di una linea di impacchettamento dei films prodotti automatizzata (PACKAGING LINE), a valle dell'intero ciclo produttivo. Tale macchinario sarà dotato degli opportuni sistemi di sicurezza e di lettura a barecode;

and sviluppo



²² Come effettuato per le apparecchiature già installate, nella parte sottostante la "camera sottovuoto" di metallizzazione sarà realizzata una buca avente dimensioni circa di mt. 4 x mt. 4 e profonda mt. 2,40, in cui troveranno alloggio parte delle apparecchiature degli impianti e pertanto finalizzata principalmente ad operazioni di controlto e manutenzione. L'accesso alla buca sarà garantito da una apposita scala.

JINDAL FILMS EUROPE

- l'acquisto e l'installazione di n. 2 macchine per imballaggi (STRAPPING MACHINE reggiatrici), complete dei sistemi di erogazione e dei bracci rotanti di avvolgimento dei fogli di imballaggio,
- l'acquisto e l'installazione di n. 1 macchina per la frantumazione degli scarti in plastica prodotti durante il ciclo produttivo (SHREDDING MACHINE).

In merito alle documentazione prodotta a supporto del valore degli investimenti su descritti si segnala quanto di seguito:

- previsione di costi comprensivi di "spese di trasporto" e "commissioning", non espressamente quantificate nella pressocchè totalità dei casi, ammissibili alle agevolazione previo riscontro, in sede di rendicontazione degli investimenti, della capitalizzazione delle stesse in capo al cespite agevolato di riferimento²³;
- previsione di costi per "supervisione all'installazione, test post installazione e supervisione start up" relativamente alla f.p.o. della New Orienter Line 10,4 m (Linea 604) per € 214.105,48, ammissibili alle agevolazione previo riscontro, in sede di rendicontazione degli investimenti, della capitalizzazione delle stesse in capo al cespite agevolato di riferimento²⁴;
- previsione di costi comprensivi di "spese per corsi formazione" e "spese per vitto, alloggio e viaggio di tecnici", non espressamente quantificate e inammissibili (trattasi delle offerte inerenti la taglierina a servizio della nuova linea di estrusione, le 2 macchine reggiatrici e la macchina per la frantumazione degli scarti); ciò premesso, la valutazione circa l'entità dell'inammissibilità viene rimandata alla fase di rendicontazione degli investimenti.

Sono state riscontrate, poi, le seguenti inammissibilità per complessivi € 757.641,45:

- € 680.110,52, non ammessi alle agevolazioni relativamente alla fornitura della New Orienter Line 10,4 m (Linea 604 come da offerta Brückner Maschinenbau GmbH & Co. n. 2516-1-15 del 15/09/2015) in quanto corrispondenti, per € 34.800,00, al valore delle spese per "vitto, alloggio e viaggio" connesse alla prestazione di 300 giornate (2700 ore) di "supervisione remota all'installazione, test post installazione e supervisione start up" (come da comunicazione Jindal del 19/10/2016 resa a firma del legale rappresentante Vito Signore, acquisita con PEC del 17/11/2016) per €

sviluppo

SCERCA OF SCHOOL STANDARD STAN

²³ Sono interessate dalla previsione di spese di trasparto non espressamente quantificate le offerte dei seguenti macchinari: Regranulate system Erema, tipo Intarema 1716-T-HG per 1.600 - 2.100 kg /h, - Set di Resin Silos, Winding Cores, Sistema di distribuzione dell' energia elettrica, Centrale termica per impianto di riscaldamento ollo, Sistema di forviltura acqua per torri di raffreddamento ed acqua trattatareffigerata, New Siltter Rewinder 10,4 m, New metalliser LEYBOLD OPTICS PAK 3700 T+(Linea 615) - 3750 mm, Sistema di movimentazione e stoccaggio per Bobine (25 tonn), Linea di impacchettamento films, Sistema di movimentazione per l' area Metallizzazione e confezionamento per bobine e pallets (7 tonn), Strapping machine, Impianta di trigenerazione ECOMAX 44 NGS a servizio della nuova linea di strusione Linea 604, Shredding machine (spese trasporto e commissioning non espressamente quantificate), New Orienter Line 10,4 m (Linea 604) (spese trasporto per € 350.000,00).

34 Si rileva come tali costi, quantificati in € 1.140.000,00 nell'offerta Brückner Maschinenbau GmbH & Co. KG – offerta n. 2516-1-15 del

[&]quot;Si rileva come tali costi, quantificati in € 1.140.000,00 nell'offerta Brückner Maschinenbau GmbH & Co. KG – offerta n. 2516-1-15 del 15/09/2015T inerente la New Drienter Line 10,4 m (Unea 604), siano stati rideterminati in € 894.216,00 in applicazione della percentuale di sconto del 21,56% risultante dall'offerta medesima e ritenuti ammissibili in misura pari ad € 214.105,48 corrispondente al valore di 2.700 ore di mera "supervisione remota all'installazione, test post installazione e supervisione start up" quantificate (considerando giornate lavorative di 9 ore ed al netto di spese vitto/alloggio/viaggio per € 34.800,00) in base alle informazioni rese da Jindal S.r.I. nella comunicazione del 19/10/2016 resa a firma del legale rappresentante Vito Signore (acquisita con PEC del 17/11/2016, prot. Puglia Sviluppo AOO PS CDP 6505 /I del 18/11/2016). In tale comunicazione, inoltre, l'impresa precisa come la percentuale di sconto del 7,32% risultante dalla citata offerta rispetto alle quotazioni dei macchinari seguenti: "sistema di rigranulazione" (sconto di € 50.434,80), "silos per resine" (sconto di € 92.085,60), "nuclei di avvolgimento" (sconto di € 46.335,60), "sistema di stribuzione energia elettrica nuova linea di estrusione" (sconto di € 88.938,00), "centrale termica impianto riscaldamento dio nuova linea di estrusione Linea 604" (sconto di € 15.079,20), "Sistema di fornitura acqua per torri di raffreddamento ed acqua trattata-refrigerata nuova linea di estrusione Linea 604" (sconto di € 73.053,60) non è da applicare ai prezzi richiesti alle agevolazioni in quanto riservata, dal fornitore, esclusivamente agli ordini aventi ad oggetto "acquisto di tutte le apparecchiature indicate nell'offerta.

JINDAL FILMS EUROPE

645.310,52, al valore delle spese di "supervisione remota all'installazione, test post installazione e supervisione start up" eccedenti le 300 giornate

- € 29.400,00, non ammissibili alle agevolazioni a titolo di "spese per viaggio, vitto e alloggio" riscontrate dalle offerte di "silos per resine" (€ 500,00), "taglierina a servizio della nuova linea di estrusione" (€ 6.700,00), "nuovo metalizzatore" (€ 8.200,00), "taglierina a servizio nuovo metallizzatore" (€ 7.000,00), "sistema di movimentazione e stoccaggio Bobine" (€ 7.000,00) e quantificate nella DSAN resa in data 26/07/2016 dal legale rappresentante Jindal;
- € 33.930,00, non ammissibili a titolo di spese per corsi di formazione risultanti e quantificati nell'offerta per la fornitura della "linea di impacchettamento films";
- € 14.200,93, non ammissibili relativamente all'importo richiesto alle agevolazioni documentato dall'offerta ATLAS del 15/09/2015, in applicazione del cambio Lst/euro riscontrato da sito Banca Italia alla data indicata (data offerta ATLAS)

In conclusione, per la macro voce "Macchinari, impianti, attrezzature e programmi informatici", a fronte di una spesa prevista pari ad € 37.636.000,00, per effetto della descritta riclassificazione, la spesa prevista e riclassificata ammonta ad € 37.550.000,00, ritenuta congrua, pertinente ed ammissibile per un importo pari ad € 36.792.358,55.

Si accerta come ammissibile per l'investimento in Attivi Materiali proposto da JINDAL FILMS EUROPE BRINDISI S.R.L. la somma complessiva di € 46.576.750,55, ritenuta congrua e pertinente.

4. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DEL PROGETTO DI RICERCA E SVILUPPO

Si evidenzia che, per l'esame del progetto di ricerca, data la particolarità e complessità dell'iniziativa proposta, ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) che ha espresso una valutazione tecnico-economica del progetto di ricerca definitivo.

Descrizione sintetica del progetto di "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"

La tematica tecnologica oggetto del progetto di ricerca proposto dalla JINDAL FILMS EUROPE

BRINDISI S.R.L., attiva nella produzione di imballaggi in polipropilene biorientato (materiale termoplastico semicristallino non elastomerico ampiamente utilizzato dalle aziende produttrici di imballaggi flessibili), è la messa a punto di processi capaci di far ottenere a materiali standard nel mercato del film flessibile per packaging, performance delle proprietà barriera più elevate rispetto all'esistente e che oggi sono invece ottenute con materiali difficili da riciclare (per esempio foglio di alluminio), costosi o difficili da realizzare ad un prezzo competitivo. Quale strategia principale è stata individuata lo sviluppo di nuovi materiali partendo da film metallizzati con sottili strati d'alluminio ed un loro miglioramento attraverso, da un lato, lo studio ed ottimizzazione del processo di metallizzazione, dall'altro, l'implementazione del processo produttivo con l'introduzione di nuove tecnologie di trattamento superficiale.

La fase di metallizzazione, con riferimento al grado di innovatività del progetto di ricerca e sviluppo, rappresenta una delle attività a maggiore elevato valore aggiunto dell'azienda ed è quella che, più delle altre, si contraddistingue per il contenuto tecnologico.

sviluppo





JINDAL FILMS EUROPE

Il processo di metallizzazione dei film consente al prodotto finito di proteggere con maggior margine di sicurezza quanto contenuto negli imballaggi. L'innovatività del ciclo di produzione cui si ambisce, sarà prevalentemente giustificata dall'avvio del progetto di ricerca che mirerà a industrializzare dei processi già brevettati e che consentiranno di mettere a punto un sistema di metallizzazione dei film con alluminio ed ossidi di alluminio.

Tale sistema consentirà alla Jindal Films Europe Brindisi di realizzare prodotti ad alta barriera all'ossigeno ed al vapor d'acqua, sia trasparenti che con barriera alla luce che, attualmente non presenti sul mercato, avranno come ambito di applicazione principale quello dei

L'azienda punterà inoltre sull'attivazione di tecnologie al plasma che rappresentano la nuova frontiera del packaging. Tale tecnologia, fortemente richiesta dei principali buyers mondiali si contraddistingue, oltre che per l'elevato grado innovativo, anche per il fatto di assicurare la massima eco sostenibilità dei processi produttivi.

Per lo sviluppo di tali innovativi processi, l'azienda dichiara che coinvolgerà anche Centri di Ricerca qualificati presenti sul territorio - con cui sono già stati presi proficui contatti - e provvederà ad attivare un laboratorio interno sperimentale in cui sviluppare e testare le nuove tecnologie.

Attraverso le tecnologie introdotte con il nuovo programma di investimenti, oltre a migliorare ulteriormente la qualità del prodotto finito potenziandone le caratteristiche che lo rendono idoneo ad avvolgere i prodotti alimentari, lo studio di un innovativo sistema di metallizzazione permetterà l'ulteriore miglioramento delle performance dei films sia per quanto attiene l'impermeabilità dal vapor d'acqua che da altri agenti atmosferici, quali luce ed aria, riducendo l'utilizzo degli ossidi di alluminio da impiegare nel processo, abbattendo ulteriormente il rischio di nocività dei film, già sensibilmente bassi.

La nuova configurazione impiantistica ipotizzata a conclusione del progetto sarà la seguente:

- > Stadio di pretrattamento al plasma, necessario per innestare sulla superficie apolare del polimero gruppi funzionali ossigenati e quindi polari, necessari per migliorare la successiva adesione del coating. Il pretrattamento consentirà anche una più efficace rimozione dell'acqua assorbita e adsorbita sulla superficie del PP;
- Evaporazione di alluminio in presenza di ossigeno. Per la ben nota elevata reattività dell'alluminio con l'ossigeno si ha una immediata ossidazione e deposizione sulla superficie di PP di ossido di alluminio:
- > Stadio di post-trattamento per il completamento dell'ossidazione e formazione di uno stadio omogeneo di allumina;
- Taglio della bobine e formazione di bobine di minore larghezza.

Il raggiungimento dell'obbiettivo della ricerca potrà essere verificato constatando l'esistenza e le prestazioni dell'impianto di deposizione modificato e le caratteristiche dei nuovi film ottenuti con i processi messi a punto nel corso della ricerca. I film con proprietà barriera dovranno rispettare i parametri di seguito riportati:

film metallizzati:

- ✓ spessore Al < 35 nm;
 </p>
- ✓ massima disomogeneità di spessore da punto a punto < 20%;
 </p>
- ✓ Oxygen Gas Trasmission Rate< 50 sccm/m2 giorno; Water Vapor Transmission Rate <</p> 0,8 g/m2 giorno.

film con allumina:

and sviluppo





JINDAL FILMS EUROPE

- √ spessore max Al=20 nm;
- ✓ massima disomogeneità di spessore da punto a punto < 20%; Oxygen Gas Trasmission Rate< 2 sccm/m2 giorno;
 </p>
- √ Water Vapor Transmission Rate < 0,2 g/m² giorno;
 </p>
- ✓ Trasparenti e privi di difetti ottici percettibili a occhio nudo.

Il progetto di Ricerca e Sviluppo presentato si articola in n° 6 Obiettivi Realizzativi, raggiungibili attraverso le attività di Ricerca Industriale e di Sviluppo Sperimetale di seguito riportate e preordinate ai descritti deliverables:

		Caratterizzarione chimica e morfologica dei film	morfologica del film		Mesi per uomo		
OR1	tt RI/SS polimerici tal quall e Deliverables rivestiti già in commercio e dei nuovi film		Deliverables	Personale	Consularea		
A1.1	RI	Caratterizzazioni morfologiche	D1.1	Report: caratterizzazione dei film tal quali e rivestiti con Al	1,75	1,91	
A1.2	RI	Caratterizzazioni chimiche	D1.2	Report: caratterizzazione dei nuovi film rivestiti con Al e con Al ₂ O ₃	2,00	1,75	
A1.3	RI	Valutazione prestazioni (adesione, permeabilità, resistenza a torsione e ageing)			2,47	2,10	
6)R2		Studio del pre-trattamento e post-trattamento via plasma			Personale	Consulenza	
A2.1	RI	Pre-trattamento	D2.1	Report: studio del pre-trattamento	2,00	2,00	
A2.2	RI	Post-trattamento	D2.2	Report: studio del post-trattamento	2,00	2,14	
OR3		Studio e ottimizzazione del processi di deposizione di alluminio e allumina		ang lar stapens	Parsonale	Consulenza	
A3.1	RI	Effetto del flusso e composizione del gas di alimentazione	D3.1	Report: descrizione del processo di deposizione di Al e di allumina	2,25	2,80	
A3.2	RI	Effetto della potenza e pressione			2,25	2,25	
A3.3	RI	Studio della posizione degli elettrodi			1,50	3,00	
0 841		Progettazione e realizzazione di modifiche dell'implanto esistento finalizzate al completamento della ricerca su un impianto in scola industriale			Personale	Consulenza	
A4.1	RI	Studio e individuazione delle soluzioni tecnologiche	D4.1	Hardware necessario a consentire lo studio del processo sull'impianto industriale	2,57	0,00	
A4.2	RI	Progettazione e realizzazione delle modifiche		4	1,76	0,00	
A4.3	RI	Aggiornamento delle modifiche all'esito dei risultati della ricerca			2,25	0,00	
0);[-]		Studio del controlto di produtto			Permining	Consulenza	

sviluppo



38 /1

roge	etto Def	finitivo Contratto di Progra	mma		JINDAL FILM	1S EUROPE
*						
5.1	RI	Indagine spettroscopica e con QCM della fase di metallizzazione	D5.1	Hardware: sistema di controllo di processo basato sulla fase gassosa	1,20	3,00
5.2	RI	Indagine spettroscopica del pre e post trattamento via plasma	D5.2	Hardware: sistema di controllo del film	2,00	3,00
olrë.		Messe a punto di un procusso su scala produttiva			Personale	Consulenza
A6.1	SS	Studio dell'integrazione nella linea produttiva	D6.1	Hardware: sistema sperimentale integrato nella linea produttiva per la deposizione di allumina su polimero, completo di sistemi di automazione, controlli di processo a dispositivi di sicurezza.	3,00	0,00
A6.2	SS	Studio dell'automazione di processo			3,00	0,00
A6.3	SS	Studio dei controlli on-line	D6.3	n. 1 bobina di PP da 3,5 m di larghezza e almeno 20 km di lunghezza metallizzota, ridotto spessore di Al, disomogeneità inferiore al 20% e minore permeabilità degli attuali film metallizzati.	3,00	0,00
A6.4	SS	Valutazione delle condizioni di sicurezza	D5.4	n. 1 bobina di PP da 3,5 m di larghezza e almeno 20 km di lunghezza, ricoperta da uno strato barriera di allumina, con disomogeneità inferiore al 20%, O2GTR= 2 sccm/m2 giorno, WVGTR= 0,2 g/m2 giorno.	2,00	0,00
16.5	SS	Valutazione del costo dei processi e delle modifiche impiantistiche messe a punta	D6.5	Report: valutazione dei costi di produzione.	3,00	0,00
6.6	ss	Valutazione dell'impatto ambientale dei processi messi a punto	D6.6	Report: valutazione ambientali sul nuovi processi	3,00	0,00
otale I	Ricerca Ir	ndustriale			26,01	22,95
ntale	Sviluapo	Sperimentale			17,00	0,00

Eventuale impatto del proqetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo

In tema di sostenibilità ambientale si rileva come il programma di investimenti, organico e funzionale, che Jindal Film Europe Brindisi intende avviare è da solo idoneo a consentire:

- il potenziamento ed il contestuale miglioramento del ciclo produttivo, anche in termini di abbattimento delle immissioni nell'ambiente di sostanze potenzialmente inquinanti;
- l' efficientamento dei consumi energetici;
- il rilevante innalzamento del livello tecnologico dello stabilimento.

I nuovi impianti saranno dotati di tecnologie avanzate che permetteranno di ridurre i consumi energetici ed abbattere in maniera significativa le emissioni di CO2 in atmosfera. Nel nuovo stabilimento produttivo sarà presente un impianto di trigenerazione di potenza pari a 4,5 MW elettrici. L'impianto di trigenerazione ha come obiettivo la produzione combinata d'energia elettrica, per alimentare la linea 604, e di energia termica, attraverso l'impiego di un Gruppo Elettrogeno (GE) a gas Metano, corredati di un sistema di recupero energetico distribuito sui seguenti livelli termodinamici:

- tosviluppo





JINDAL FILMS EUROPE

- Recupero termico a bassa temperatura impiegato per la cessione di potenza termica a circuito d'acqua calda utilizzati per alimentare una macchina frigorifera ad assorbimento, preposta alla produzione di acqua refrigerata immessa nella rete di distribuzione dello stabilimento;
- Recupero termico ad alta temperatura impiegato per la cessione di potenza al circuito d'Olio Diatermico (Olio) utilizzato per alimentare le Zone di stiro (MDO e TDO) della linea 604.

Sotto il profilo delle emissioni in atmosfera e degli scarti prodotti, quindi, la valutazione sarà costantemente controllata da rilievi/controlli e report cadenzati, una volta che gli impianti entreranno in esercizio, ma, sin d'ora, anche sulla scorta delle specifiche tecniche fornite dai fornitori degli impianti, è possibile evidenziare come gli effetti in atmosfera saranno ampiamente entro le soglie, a totale tutela dell'ambiente.

Sotto il profilo della sostenibilità, l'azienda gestisce in maniera razionale l'intero ciclo di lavorazione del polipropilene, al fine di abbattere gli effetti che possano comportare danni all'ambiente. In modo particolare, all'interno del capannone viene realizzata la gestione di tutto lo scarto di polipropilene derivante dalla linea 604 e successive lavorazioni. La logica principale utilizzata è quella di minimizzare l'accumulo dello scarto (sfuso ed in bobina) all'interno dei reparti attraverso la contestuale rilavorazione dello scarto più ingombrante "sfuso", con conseguente beneficio sia in termini di carico di lavoro, minimizzazione spazi occupati e pulizia dei reparti. Le tipologie di scarto che la linea deve processare sono essenzialmente quattro:

- · Scarto in foglia/sfuso da riavviamento linea
- Scarto in avvolgitura 10 m, avvolto su anima d'acciaio 10 m in fase di riavviamento linea
- Scarto in avvolgitura, avvolto su anima in acciaio 10 m da seconde scelte o non qualità
- Scarto in foglia avvolto su mandrino di cartone (1.3 m) da avviamento monte linea (MDO).

La gestione di tutti gli scarti sopra elencati si articolerà nel modo seguente: lo scarto viene macinato in apposito mulino "contestualmente alla sua creazione" e ridotto in scagliette "Fluff" che vengono transitoriamente stoccate in appositi sili scagliette e da qui alimentati alla linea reclaim che provvede alla trasformazione dei Fluff in granulo che viene infine rinviato ai sili di stoccaggio esterni dedicati al rigranulo. Tutta l'aria di trasporto ai/dai silos scagliette "Fluff" è convogliata ad un filtro posizionato in prossimità degli stessi.

Come già descritto, il progetto di ricerca consentirà di addivenire ad una sensibile riduzione dell'impatto ambientale come conseguenza del minore utilizzo di alluminio sia in fase di produzione che in fase di post consumo.

Il processo di metallizzazione dei film polimerici consente in particolare una migliore riciclabilità post consumo degli imballaggi, se un film multistrato contenente alluminio non viene considerato come riciclabile, uno contenente film metallizzato viene, per legge, assimilato al materiale plastico del substrato visto la quantità esigua di metallo contenuta elevandone quindi la percentuale di riciclabilità con ricadute positive sulla sostenibilità ambientale sia nelle fasi di produzione che nelle fasi di post consumo.

Sfruttando le potenzialità offerte dal processo di metallizzazione, dalla sua ottimizzazione e dall'implementazione del processo produttivo con l'introduzione di nuove tecnologie di trattamento superficiale come quelle al plasma è possibile produrre films sempre più sottili e

n li sviluppo





JINDAL FILMS EUROPE

flessibili che pur utilizzando la minima quantità possibile di materie prime garantiscono l'adeguata protezione e le necessarie prestazioni tecniche con un notevole contributo alla sostenibilità ambientale.

Riutilizzare e riciclare materiali per imballaggi, soprattutto alimentari, è problematico a causa principalmente della loro composizione. Molto spesso infatti, soprattutto se si parla di materiali plastici, i materiali utilizzati risultano essere multistrati di plastiche e metalli diversi mescolate per ottenere proprietà di barriera ottimali in grado di garantire la sicurezza e il mantenimento della qualità del prodotto.

Dal punto vista della sostenibilità ambientale i benefici conseguibili saranno i seguenti:

- utilizzo di materiali tecnicamente riciclabili
- riduzione della quantità complessiva di materiale utilizzato
- riduzione dell'impatto ambientale in termini di emissioni di anidride carbonica e consumo di risorse energetiche.

4.1. Verifica preliminare

L'esperto incaricato ha verificato l'adempimento delle prescrizioni, attinenti il progetto di Ricerca e Sviluppo e formulate in fase di accesso, riscontrando nel relativo formulario allegato al progetto definitivo un'adeguata esposizione di argomentazioni atte ad evidenziarnee il recepimento.

Per l'esecuzione del progetto, Jindal Film Europe Brindisi, oltre ad impiegare direttamente il proprio personale tecnico scientifico, ha previsto il coinvolgimento in attività di Ricerca Industriale di pertinenza degli OR esposti nella tabella precedente, dei seguenti soggetti terzi:

- Laboratorio Industriale Pugliese dei Plasmi (LIPP)
- Plasma Solution S.r.l..

Il LIPP è stato costituito nel 2009 su finanziamento dalla Regione Puglia nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Ricerca Scientifica" Il atto Integrativo (avviso pubblico per l'acquisizione di proposte di piani relativi alle reti di laboratori pubblici di ricerca). Il laboratorio, che ha come obiettivo il trasferimento di know-how e di processi customizzati hi-tech di modifica superficiale via plasma a settori industriali pugliesi, è costituito dal dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Bari (ove ha sede) e dal CNR-Istituto di Nanotecnoclogie (NANOTEC).

Plasma Solution S.r.l. è il primo Spin off dell'Università di Bari ed è attiva dal 2004 nel settore della ricerca industriale relativa al trattamento superficiale dei materiali via plasma. La società è stata fondata ed è attualmente diretta dal prof. Riccardo d'Agostino, esperto di fama mondiale nel campo dei trattamenti superficiale dei materiali, anche per l'imballaggio. La Consulenza e collaborazione tecnico scientifica fornita dal Dipartimento di Chimica dell'Università di Bari presso i Laboratori di Chimica dei Plasmi e di Caratterizzazione delle superfici e dallo spin off dell'Università di Bari Plasma Solution S.r.l. avrà un costo di 220.000 Euro, esclusivamente per attività di Ricerca Industriale, corrispondenti a 22,95 mesi per uomo.

La verifica effettuata dall'esperto incaricato circa i costi per ricerche acquisite da terzi è positiva inquanto la documentazione presentata ben riporta e descrive gli impegni:

 in termini di servizi e di utilizzo di personale qualificato, palesando la pertinenza delle spese;

sviluppo



33

X

JINDAL FILMS EUROPE

 in termini di costi da sostenere, reputati congrui e in linea con le normali condizioni di mercato.

Si evidenzia, inoltre, come da DSAN resa a firma digitale del legale rappresentante Jindal Films Europe Brindisi, che, "ai sensi dell'art. 66 commi 5 e 6 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) e s.m.i., tali costi sono relativi a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, i fornitori di servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri".

Il progetto in R&S proposto indica spese nell'ambito della categoria "Strumentazione e attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo" il cui valore, previsto per € 456.964,00, è supportato da preventivi dettagliati, ritenuti pertinenti e parzialmente congrui (nella misura di € 267.295,00 come meglio dettagliato di seguito).

In relazione alla valutazione circa l'ampia divulgazione dei risultati del progetto, l'esperto incaricato ha espresso esito positivo, affermando come i temi trattati nel progetto di R&S, estremamente attuali, se supportati da valide argomentazioni scientifiche potranno essere pubblicati su riviste scientifiche di settore.

L'azienda dichiara, nell'ottica della diffusione dei risultati e degli obiettivi raggiunti dal progetto, che gli stessi saranno oggetto:

- di pubblicazioni scientifiche su riviste specializzate come ad esempio Thin solid Films,
 Journal Vacuum Science and Technology, Plasma Chemistry Plasma Processing,
 Plasma Processing and Polymers;
- di presentazione in eventi pubblici aperti alla partecipazione esterna, nella forma di congressi tecnico scientifici e workshop tecnici, ove i ricercatori di Jindal Films Europe Brindisi S.r.l., in collaborazione con i consulenti del Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Bari ed il suo Spin off Plasma Solutions S.r.l., illustreranno l'esito del progetto di ricerca.

Sulla base di quanto dichiarato, esistono pertanto i presupposti di concessione della premialità relativa comportante la maggiorazione di 15 punti percentuali dell'intensità di aiuto.

4.2. Valutazione di congruenza tecnico-economica

Come già riportato, i risultati del progetto di ricerca porteranno alla realizzazione di nuovi film per imballaggio, i quali avranno proprietà barriera migliori ai preesistenti. Inoltre i vantaggi che potranno essere determinati con una serie di prototipi realizzati saranno i seguenti:

VANTAGGI DIRETTI

- > Garanzia riproducibilità parametri di processo anche ad altre linee di produzione
- Abbattimento costi di produzione del 20/25% circa
- Sensibile riduzione dell'impatto ambientale come conseguenza del minore utilizzo di alluminio nella produzione dei nuovi film, grazie anche alla maggior efficienza dei processi produttivi, ed alla maggiore sostenibilità del film plastico prodotto con deposizione sottovuoto di alluminio o ossidi di alluminio come alternativa al foglio di alluminio, grazie alla ridotta quantità di alluminio o ossido depositata, (tra 250 e mille volte inferiore)

VANTAGGI INDIRETTI

sviluppo



34



JINDAL FILMS EUROPE

- > Sensibile incremento dei fatturati
- > Maggiore salubrità dei prodotti alimentari imballati con i nuovi films
- > Allungamento della shelf-life dei prodotti imballati con i nuovi films
- Migliore riciclabilità anche nello stesso processo di produzione dato il bassissimo apporto di Alluminio
- > Semplicità dello smaltimento per incenerimento per assenza di composti clorati

In un mercato in forte evoluzione, dove, negli ultimi anni si stanno affacciando nuovi produttori che operano in contesti produttivi caratterizzati da costi energetici e del lavoro altamente competitivi, è essenziale mantenere alti standard di qualità, bassi costi di produzione e garantire un'innovazione continua dei prodotti, al fine di anticipare le esigenze degli operatori presenti sul mercato.

Il progetto nella sua articolazione prevede la realizzazione di dimostratori che potranno testimoniare l'adeguatezza delle innovazioni proposte.

Come già indicato, la fase di R&S potrà portare alla realizzazione di impianti per i quali notevole potrà risultare il risparmio energetico. Il guadagno potrà essere diretto ed indiretto. Diretto perché gli impianti saranno meno energivori. Indiretto perché con la riduzione degli scarti industriali, degli spessori di film a parità di effetto barriera, si ridurranno anche i costi di incidenza della materia prima.

Infine il progetto di R&S sarà preliminare alla successiva fase di industrializzazione.

L'introduzione di nuove tecnologie nel sistema produttivo della Jindal, grazie all'investimento programmato, consentiranno il lancio di nuovi e più innovativi sistemi di imballaggio assicurando un largo consenso in tutto il panorama mondiale. L'avvio del progetto di ricerca ed il suo buon esito permetterà alla Jindal di Brindisi di poter avanzare verso l'avvio di un processo di industrializzazione che faciliterà il possibile avvio di ulteriori programmi si investimento consentendole di affermarsi sul mercato con una gamma di prodotti e offerta ancor più articolata e qualificata rispetto a quella attualmente proposta. I benefici attesi nel medio lungo periodo sono legati alla profittabilità dei nuovi prodotti che consentirà di registrare un ritorno sull'investimento di circa un anno, consolidare la propria posizione di leader nel mercato e di conseguenza potenziare l'assetto produttivo dello stabilimento di Brindisi anche con l'assunzione di nuovo personale.

Il punteggio totale assegnato al progetto in R&S presentato da Jindal Films Europe Brindisi è di 72,5, come si evince dalla seguente tabella:

PARAGRAFI	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Rilevanza e potenziale innovativo della proposto: La proposta affronta un tema tecnologico di rilevanza considerevole. La soluzione proposta è la linea con l'evaluzione industriale nel settore di riferimento	20	15
Chiarezza e verificabilità degli obiettivi: Sil obiettivi indicati sono chiari dal punto di visto concettuale, un po' meno dal punto di vista pratico, dol momento che i dimostratori non sono adeguatamente dettagliati nell'aspetta numerica	10	5
Completezza e corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta ispetto agli objettivi fissati dal proposta proposta ispetto agli objettivi fissati dal proposta proposta proposta proposta i roltoti sono descritti con competenza. Le azioni riportate sono funzionali al proposta dell'iniziativa. Le varie parti del progetto sono apportunamente bilanciate in OR descritti con chiarezza.	20	15
Esemplarità e trasferibilità della proposta. Possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:	10	7,5

sviluppo



35 37

JINDAL FILMS EUROPE		
2		
10		10
10		10
10		10
e e di post co	nsumo. Le v	arie azioni sono
	10 10 film. inoltre, pa e e di post co	10

Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 55 punti. La valutazione del progetto in R&S ha, pertanto, esito positivo.

4.2.1 Dettaglio delle spese proposte

	SPESE PER RICERCA INDU	STRIALE E SVILUP	POSPERIMENTAL	
Tirologia	DESCRIZIONE	Spese DISCHIARATE (€)	SPESE AMMISSIBILI (€)	Note
RICERCA INDUSTRIALE				
Personale operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia	Ingegneri e tecnici di Iaboratorio della Jindal Films Europe Brindisi	1.089.566,00	1.089.566,00	Congrue e pertinenti
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Slitter met - corona treater Strumenti nuovi - laboratorio qc e r&d Strumenti di ispezione in linea su macchine 3,7m	456.964,00	267.295,00	Vedi dettaglio (A)
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei prevettl acquisiti o ottenuti in icenza da fonti esterne, nonché i costi del servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Consulenza e collaborazione tecnico scientifica fornita dal Dipartimento di Chimica dell'Università di Bari presso i Laboratori di Chimica dei Plasmi e di Coratterizzazione delle superfici e dello spin off dell'Università di Bari Plasma Solution Srl.	220.000,00	220.000,00	Congrue e pertinenti -
Spese generali direttamente mputabili al progetto di ricerca	In questa voce di costo rientreranno tutte le spese generali imputabili al progetto	200.000,00	167.596,20	"Spese generali" ed "Altri costi" ricondotti entro il limite dei 18% de totale investimento ammissibile Vedi dettaglio (B)

sviluppo





Progetto Definitivo Contratt	o di Programma		_	JINDAL FILMS EUROPE
_				
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	In questa voce di costo rientreranno tutti gli altri costi di esercizio imputabili al progetto	200.080,00	167.596,20	
TOTALE SPESE PER RICER	CA INDUSTRIALE	2.166.530,00	1.912.053,39	
SVILUPPO SPERIMENTALE				
Personale operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia	Ingegneri e addetti alle linee di produzione della Jindal Films Europe Brindisi	141.000,00	141.000,00	Congrue e pertinenti -
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Non previste	0,00	0,00	
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di	Non previste	0,00	0,00	
servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'altività di ricerca				
Spese generali direttamente mputabili al progetto di ricerca	Non previste	0,00	0,00	"Spese generali" ed "Altri costi"
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente mputabili all'attività di ricerca	In questa voce di costo rientreranno tutti gli altri costi di esercizio imputabili al progetto	50.000,00	41.899,05	ricondotti entro II limite del 18% del totale investimento ammissibile Vedì dettaglio (B)
TOTALE SPESE PER SVILUPP	191.000,00	182.899,05		
TOTALE SPESE PER RICERCA INI SPERIMENT		2.357.530.00	2.094.952.44	

- (A) Sulla base delle offerte prodotte a documentare il valore delle apparecchiature richieste alle agevolazioni, le stesse sono state ritenute congrue ed accettabili rispetto a:
 - Consulting Colour (X Right) per € 3.650,00;
 - Mocon permeabilimetro ossigeno per € 81.600,00;
 - Mocon permeabilimetro vapor d'acqua per € 81.600,00;
 - Corona Treatment (Me.ro) per € 125.000,00;
 - Inspector (DeCo System) per € 90.000,00;

per un valore complessivo di € 381.850,00.

Ciò premesso, trattandosi di apparecchiature suscettibili di utilizzo, in azienda, anche per altre caratterizzazioni che esulano i test da effettuare per il progetto, si è ritenuto di assegnare, per il progetto, un utilizzo di circa il 70%.

Pertanto la cifra ritenuta congrua e pertinente assomma ad un totale di € 267.295,00.

(B) Gli importi richiesti nell'ambito della RI e dello SS a titolo di "spese generali" e "altri costi" sono stati ricondotti entro il limite del 18% del totale investimento ammissibile come previsto dal comma 2, art. 74, Titolo V – Capo I del Regolamento n. 17 del 30/09/2014.



37

JINDAL FILMS EUROPE

5. VALUTAZIONI ECONOMICO FINANZIARIE DELL'INIZIATIVA

5.1. Dimensione del beneficiario

In merito al requisito dimensionale, si conferma la classificazione di Grande Impresa verificata in fase di accesso.

Jindal Films Europe Brindisi S.r.l. ha fornito l'ultimo bilancio approvato al 31 marzo 2016²⁵. Si evidenzia che la verifica economica e finanziaria del soggetto proponente nonché la coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto sono stati già esaminati con esito positivo in fase di accesso.

I principali margini di struttura, di solidità, di equilibrio finanziario e di redditività rivenienti dal bilancio al 31 marzo 2016 confermano, in linea di massima, il giudizio positivo espresso in fase di accesso.

Esclusione delle condizioni relative alle imprese in difficoltà

Si evidenzia che, dall'analisi dei bilanci approvati, Jindal Films Europe Brindisi S.r.l. non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, così come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014, p.to 18²⁶.

In sintesi, si riportano di seguito i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due esercizi:

Jindal Films Europe Brindisi S.T.I. (Importi in migliaia di euro)	31/03/2015 (01/01/2014 – 31/03/2015) ²⁷	31/03/2016 (01/04/2015 – 31/03/2015)
Patrimonio Netto	18.546,00	28.799,00
Capitale sociale	23.034,00	23.034,00
Riserve	-5.064,00	-4.488,00
Utili a nuovo	o	0

²⁵ Con l'inoltro mezzo PEC del progetto definitivo è stata inoltrata situazione economico-patrimoniale al 30 settembre 2015 che si ritiene superata dalle Informazioni rinvenienti da bilancio chiuso al 31/03/2016.

26 18) «impresa in difficoltà»: un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

- a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) da luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato i della direttiva 201 3/34/UE (1) e, se dei caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;
- b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, al fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 201 3/34/UE;
- c) qualora l'Impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbla ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;

e) nei caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:

- il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e
- 2) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0. ²⁷ Si evidenzia come il penultimo esercizio, con durata contabile di 15 mesi, sia stato istituito al sol fine di allineare la chiusura contabile della Jindal Films Europe Brindisi S.r.I. con quella del suo azionariato indiano, quotato appunto sulla borsa indiana

sviluppo



38



Progetto Definitivo Controtto di Programma JINDAL FILMS EUROPE Utile del periodo 576.00 10.253,00 Indebitamento 56,343 57,442 Passivo non corrente 3,32 3,917 Passivo corrente 53,023 53,525 EBITDA (MOL) 11.855,61 18.627,21 Proventi e oneri finanziari 6.848.29 557,62

5.2. Capacità reddituale dell'iniziativa

Il soggetto proponente ha fornito i Conti Economici e gli Stati Patrimoniali previsionali fino all'esercizio a regime.

Di seguito si riportano i dati di bilancio relativi all'esercizio precedente l'anno di avvio del programma d'investimento ed i dati previsionali dell'esercizio a regime dell'impresa.

JINDALFILMS EUROPE BRINDISI S.R.L.,	ESERCIZIO PRECEDENTE L ^P AVVIO DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO (E) ²⁸	ESERCIZIO A REGIME (6)
Valore della produzione	150.507.010,40	207.382.754,00
Costi della produzione	147.229.816,80	196.181.901,00
Reddito Operativo Gestione Caratteristica	3.277.193,60	11.200.853,00

Nell'anno a regime Jindal Films Europe Brindisi S.r.l. prevede un valore della produzione pari ad € 207.382.754,00 (rappresentato per circa il 97% dai ricavi delle vendite, pari ad € 200.500.000). Il risultato della Gestione Caratteristica, pari ad € 11.200.853,00– in crescita rispetto a quanto verificato sul bilancio dell'esercizio precedente l'avvio degli investimenti (€ 3.277.193,60) – rispecchia l'aumento dei ricavi derivanti dall'incremento dei volumi di vendita attesi.

Grazie al previsto tasso di crescita dei ricavi di vendita (37,79%), più che proporzionale rispetto al tasso di crescita dei costi di produzione (33,25) nonostante la tendenza al rialzo dei costi per il personale e degli ammortamenti (direttamente imputabile all'implementazione degli investimenti agevolati), Jindal prevede di realizzare, nell'anno a regime, un utile di € 6.470.683 che sconta il saldo netto della gestione finanziaria (€ 929.926) e delle imposte di competenza del periodo (€ 3.800.243).

Premettendo come l'investimento proposto, attraverso l'integrazione di nuove apparecchiature con quelle attualmente esistenti e disponibili, miri a:

- ampliare la gamma di prodotti realizzati presso lo stabilimento di Brindisi (con l'introduzione film in polipropilene biorientato a 5 strati nonché di film bianchi, opachi e cavitati);
- ridurre i costi fissi di produzione aumentando le capacità produttive del sito (anche attraverso internalizzazione del processo di metallizzazione, sinora affidato a terzisti);
- · acquisire, grazie all'accresciuta competitività, nuove fette di mercato;

sviluppo





²⁸Si evidenzia come l'esercizio antecedente la data di avvio degli investimenti abbia una durata di 15 mesi; ciò premesso, per rendere confrontabili i dati ad esso riferiti (in termini di valore della produzione e costo della produzione desumibili da bilancio chiuso ed approvato al 31/03/2015) con quelli previsionali rispetto all'esercizio a regime (avente durata convenzionale di 12 mesi), l'impresa stessa li ha riportati in misura proporzionale.

JINDAL FILMS EUROPE

Jindal ha formulato una stima della capacità produttiva generata dall'investimento in Attivi Materiali, rappresentandola nelle due tabelle di seguito esposte:

DETERMINAZIONE DELLA CAPACITÀ PRODUTTIVA STABILIMENTO JINDAL BRINDISI

		The second secon							
precedente l'anno di avvio a realizzazione del Programma di investimento		Prodotti / Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorita annua (T)	Produzione effettiva annua (€)	Prezzo Unitario medio (€)	Valore della produzione effettiva (E)
no di avv a di inves	1	Film di polipropilene Laccato	T/aa	14,222	1	14.222	12.800	4.250	54,400.000,00
vrecedente l'anno di avvio a real del Programma di investimento	2	Film di polipropilene Metallizzato	T/aa	9.667	1	9,667	8,700	3.050	26.535.000,00
o prece del P	3	Film di polipropllene Coestruso	T/aa	17.389	1	17.389	15.650	1.904	29.797.600,00
esercizio	4	Altri [Intercompany]	T/aa	13.000	1	13.000	13.000	2.950	38.350.000,00
		Totali		54.278		54,278	50.150		149.082.600,0
esercizio a regime		Prodotti / Servizi	Unità di misura per unità di tampo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua (T)	Produzione effettiva annua (€)	Prezzo Unitario medio (E)	Valore della produzione effettiva (€)
	1	. Film di polipropilene Laccato	T/aa	14.222	1	14.222	12.800	4.250	54.400.000,00
	2	Film di polipropilene Metallizzato	T/aa	19.111	1	19.111	17.200	3.050	52.460.000,00
	3	Film di polipropilene Coestruso	T/aa	32.265	1	32.265	29.039	1.904	55.290.256,00
	4	Altri (Intercompany)	T/aa	13,000	1	13.000	13.000	2.950	38.350.000,00
-	W 14 1	Totall		78,598	DERESTHES.	78.598	72,039	E CHANGE CONTRACTOR	200.500,256,00

Grazie alla messa in esercizio dei nuovi impianti, l'ampia gamma di prodotti già realizzati sarà potenziata con l'introduzione di nuove metodologie produttive che permetteranno di migliorare le linee di prodotto finito e consentiranno all'azienda di raggiungere nuovi sbocchi commerciali.

Il tutto sarà determinato dalla messa in esercizio ed industrializzazione di brevetti già disponibili in seno all'azienda e che, attraverso l'articolazione degli interventi sopra richiamati (programma di invetimenti in R&S compreso), sarà possibile iniziare a produrre in modo industriale nello stabilimento.

Inoltre, il potenziamento delle linee di produzione e l'inserimento di macchinari altamente performanti consentiranno di efficientare e potenziare il ciclo produttivo, con particolare riguardo ai prodotti metallizzati ed ai coestrusi (gamma di film che si contraddistingueranno per le maggiori potenzialità di mercato e, quindi, per la migliorare qualità).

La capacità produttiva dei prodotti metalizzati e coestrusi, infatti, passerà dalle attuali c.a. 37 mila tonnellate annue di film per imballaggio (comprensive delle c.a. 13 mila realizzate da altri stabilimenti e commercializzate dall'unità brindisina) alle c.a. 72 mila tonnellate nell'anno a regime (sempre comprensive delle 13 mila tonnellate intercompany).

na lusviluppo



48

K

JINDAL FILMS EUROPE

Come si evince dalle tabelle su riportate l'impresa si prefigge, nell'anno a regime, di ampliare sensibilmente la capacità produttiva dello stabilimento, focalizzando l'attenzione su quelle linee di prodotti (metallizzati e coestrusi) che evidenziano un maggior valore aggiunto e, ai quali, è correlato un più elevato grado di innovazione.

Prudenzialmente, poi, le stime a regime considerano inalterati, rispetto a quelli attuali, sia i prezzi unitari medi dei prodotti finali che la percentuale di sfruttamento delle capacità produttive installate (nell'ordine del 90% di quelle massime teoriche).

5.3. Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Investimento ammesso:

€ 48.671.702,99

Mezzi finanziari:

€ 36.689.960,23

Rapporto =

75,38 %

TIPOLOGIA DI APPORTO	ANNO AVVID	Anno 1°	Anno 2°	ANNO 3°	TOTALE
Finanziamenti a medio/lungo termine	214.853,28	21.308.884,36	14.071.821,80	487.679,94	36.083.240,00
Cash flow	3.612,64	358.297,40	236.610,10	8.200,08	606.720,23

· Calcolo Agevolazioni e Premialità

Il costo complessivo previsto dal programma di investimento di Jindal Films Europe Brindisi S.r.I., così come dettagliato nel progetto definitivo, è di € 49.777.922,00, di cui € 47.420.392,00 per investimenti industriali ed € 2.357.530,00 per "Ricerca e Sviluppo".

A seguito della verifica circa l'ammissibilità e la congruità delle spese, riportata nei paragrafi di pertinenza, l'investimento in Attivi Materiali è risultato ammissibile per € 46.576.750,55 e quello in R&S per € 2.094.952,44.

Per ciò che concerne le agevolazioni concesse sotto la forma di contributi in conto impianti, gli artt. 18 e 19 del Regolamento prevedono che, per le Grandi Imprese, tali agevolazioni siano concesse:

- nel limite del 15% per le spese relative alle voci "acquisto del suolo aziendale e sue sistemazioni" e "opere murarie e assimilabili";
- nel limite del 25% per le spese relative alle voci "Macchinari, impianti e attrezzature varie" e "Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate";

Alla luce di quanto sopra, il calcolo del contributo per Attivi Materiali risulta pari ad € 10.665.748,44. Si precisa che l'importo delle agevolazioni concedibili risulta inferiore rispetto a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 1904 del 27 ottobre 2015 (pari ad € 10.912.903,50).

L'iniziativa ammessa e le agevolazioni concedibili sono riepilogate nella tabella seguente:

JINDALFI	LMS EUROPE BRINDISI S.R.L. – SIN	TESI INVESTIMENTI PER ATTIV	MATERIALI
Tipologia Spesa	Investimento Proposto E Riclassificato (€)	Investimento Ammesso (€)	Agevolazione Concedibile (€)
rogettazioni e direzioni lavori	86.000,00	0,00	0,00
iuolo aziendale	1.932,065,01	1.932.065,01	289.809,75

a li sviluppo







JINDAL FILMS EUROPE

Opere murarie e assimilabili	7.852.326,99	7.852.326,99	1,177.849,05
Macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici	37.550.000,00	36,792.358,55	9.198.089,64
TOTALI	47.420.392,00	46.576.750,55	10.665.748,44

Relativamente al progetto proposto in R&S, per la determinazione delle agevolazioni concedibili sono stati rispettati i parametri previsti dall'art. 73 comma 3 del Regolamento regionale n. 17/2014 per le Grandi imprese:

- ➢ le agevolazioni relative alle spese per "ricerca industriale" di cui all'art. 72, comma 1, letter a), sono previste, nel limite del 50%;
- le agevolazioni relative alle spese per "sviluppo sperimentale", di cui all'art. 72, comma 1, lettera bl. sono previste nel limite del 25%.

Si rammenta che in sede di valutazione del progetto di massima l'intensità di aiuto per le spese in R&S proposte da Jindal è stata maggiorata di 15 punti percentuali – ai sensi dell'art. 11 comma 6 dell'Avviso – in ragione della previsione, dichiarata dall'azienda, circa l'ampia divulgazione dei risultati della ricerca mediante conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito.

In sede di presentazione del progetto definitivo l'azienda ha confermato tale previsione presentando:

- DSAN conforme alle Sez. 7/8/10 su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità", firmata digitalmente dal legale rappresentante sig. Vito Signore in data 22/12/2015, contenente, rispetto alla premialità, l'indicazione del requisito cui la stessa consegue ai sensi dell'art. 11 comma 6 dell'Avviso, rappresentato dalla previsione di attuare l'ampia diffusione dei risultati attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito;
- DSAN di "disseminazione dei risultati della ricerca", firmata digitalmente dal legale rappresentante sig. Vito Signore in data 22/12/2015, illustrativa delle modalità di divulgazione esplcitate nel formulario di R&S.

A tal riguardo si evidenzia come, nelle successive fasi di rendicontazione, l'impresa debba dimostrare e documentare l'effettiva realizzazione delle sopra descritte attività divulgative, comprovandone lo svolgimento.

Alla luce di quanto sopra – confermata la maggiorazione di 15 punti percentuali ai sensi dell'art. 11 comma 6 dell'Avviso - il calcolo del contributo per Ricerca e Sviluppo risulta pari ad € 1.315.994,32. Si precisa che l'importo delle agevolazioni concedibili risulta inferiore rispetto a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 1904 del 27 ottobre 2015 (pari ad € 1.532.375,00).

JINDAL FILMS EUROPE BRINDISI S.R.L. — SINTESI INVESTIMENTI PER ATTIVI MATERIALI					
TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO PROPOSTO E RICLASSIFICATO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	Intensità Agevolazione (%)	AGEVOLAZIONE CONCEDIBILE (€)	
Ricerca Industriale	2.166.530,00	1.912.053,39	(50%+15%) = 65%	1.242.834,70	
Sviluppo Sperimentale	191.000,00	182.899,05	(25%+15%) = 40%	73.159,62	

and asviluppo





JINDAL FILMS EUROPE

TOTAL

2.357.530,00

2.094.952,44

1.315.994,32

Pertanto, le agevolazioni concedibili in Attivi Materiali ed in R&S ammontano complessivamente ad € 11.981.742,76.

Copertura finanziaria

Si riporta il piano finanziario per la copertura degli interventi in Attivi Materiali ed in Ricerca e Sviluppo. Tale piano si articola su un orizzonte temporale triennale (da dicembre 2015 a dicembre 2018) e si presenta in linea con le ipotesi contenute nel progetto definitivo e coerente in termini temporali.

Fabbisogno	2015	2016	2017	2018	Totale
INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI AMMISSIBILI	289.809,75	27.890.761,52	18.396.179,28	0,00	46.576.750,55
Progettazione e studi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Suolo	289.809,75	1.642.255,26	0,00	0,00	1,932.065,01
Opere murarie e assimilate	0.00	7,852,326,99	0,00	0,00	7.852.326,99
Attrezzature, macchinari e altro	0,00	18.396.179,28	18.396,179,28	0,00	36.792.358,55
INVESTIMENTI IN R&S AMMISSIBILI	0,00	852.214,18	584.919,18	657.818,23	2.094.952,44
INVESTIMENTI IN RICERCA INDUSTRIALE	0,00	852.214,18	584.919,18	474.919,18	1.912.053,39
Strumentazione	0,00	267.295,00	0,00	0,00	267.295,00
Consulenze	0,00	110.000,00	110.000,00	0,00	220.000,00
Altri Costi e spese generali	0,00	111.730,52	111.730,52	111,730,52	335.192,39
Personale	0,00	363.188,67	363.188,67	363.188,67	1.089.566,00
INVESTIMENTI IN SVILUPPO SPERIMENTALE	0,00	0,00	0,00	182.899,05	182.899,05
Strumentazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Consulenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri Costi e spese generali	0,00	0,00	0,00	41.899,05	41.899,05
Personale	0,00	0,00	0,00	141.000,00	141.000,00
Totale complessivo fabbisogni	289,809,75	28.742,975,71	18.981.098,46	657.818,23	48.671.702,99
Fonti di copertura	2015	2016	2017	2018	Totale
Finanziamenti a m / I termine Intesa San Paolo Bank Luxembourg S.A.	71.452,54	7.086.576	4.679.787	162,184,97	12.000.000,00
Finanziamenti a m / I termine DZ BANK AG. DEUTESCHE ZENTRAL-GENOSSENSCHAFTSBANK	143.400,73	14.222,308,65	9.392.035,24	325.494,97	24.083.240,00
Altro (cash flow)	3.612,64	358.297,40	236.610,10	8.200,08	606.720,23
TOTALE ESCLUSO AGEVOLAZIONI	218.465,92	21.667.181,77	14.308.431,90	495,880,02	36,689,960,23
Agevofazione Attivi Materiali	0,00	5.332.874,22	0,00	5.332.874,22	10.665.748,44
Agevolazione Ricerca e Sviluppo	0,00	657.997,16	0,00	657.997,16	1.315.994,32
TOTALE AGEVOLAZIONI	0,00	5.990.871,38	0,00	5.990.871,38	11.981.742,76
Totale fonti di copertura	218.465,92	27.658.053,15	14.308.431,90	6.486.751,40	48.671.702,99

udi sviluppo





JINDAL FILMS EUROPE

Il piano di copertura finanziaria del progetto presentato da Jindal prevede, per la parte non coperta dalle agevolazioni, il ricorso alle seguenti fonti di copertura²⁹:

- finanziamenti a medio/lungo termine per complessivi € 36.083.240,00;
- cash flow per complessivi € 606.720,23.

In merito ai finanziamentia medio/lungo termine l'impresa Jindal, con PEC del 20/09/2016 (prot. Puglia Sviluppo n. 4353/l del 22/09/2016), ha prodotto i seguenti contratti di finanziamento redatti in lingua inglese³⁰:

- contratto di finanziamento sottoscritto in data 25/07/2016 fra la Jindal Filme Europe Brindisi S.r.l. (mutuatario), Intesa San Paolo Bank Luxembourg S.A. (mutuante) e JPF Dutch B.V. (garante), di importo pari a € 12 milioni, durata 18 mesi e 15 gg decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto (come risultante dalla definizione di "Final Maturity Date" a pg. 4 e dal p.to 6.1 dell'art. 6 "Repayment" a pg. 11);
- contratto di finanziamento sottoscritto fra la Jindal Films Europe Brindisi S.r.l. (mutuatario), DZ BANK AG DEUTESCHE ZENTRAL-GENOSSENSCHAFTSBANK (mutuante) e JPF Dutch B.V. (garante), di importo pari a € 24.083.240,00 (come si evince a pg. 2 del citato contratto, p.to (C)), durata di 8 anni e mezzo (come si evince dalla modalità di restituzione illustrata al p.to 11.1 dell'art. 11 "Repayment" del citato contratto, pg. 24).

Per entrambi i su scritti contratti, con PEC del 14/10/2016 (prot. Puglia Sviluppo n. 5306/I del 14/10/2016), Jindal ha prodotto le seguenti prese d'atto³¹:

- accettazione per presa d'atto, resa da Intesa San Paolo Bank Luxembourg S.A. in data 13/10/2016, circa la finalizzazione del contratto di finanziamento sottoscritto in data 25/07/2016 alla realizzazione degli investimenti oggetto del Contratto di Programma da stipularsi con la Regione Puglia (ai sensi del Titolo II Capo I del regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014) come ammessi da DGR n. 1904 del 27/10/2015;
- presa d'atto, sottoscritta da DZ BANK AG DEUTESCHE ZENTRAL-GENOSSENSCHAFTSBANK in data 13/10/2016, circa la finalizzazione del contratto di finanziamento sottoscritto in data 25/07/2016 alla realizzazione degli investimenti oggetto del Contratto di Programma da stipularsi con la Regione Puglia (ai sensi del Titolo II Capo I del regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014) come ammessi da DGR n. 1904 del 27/10/2015.

Per quanto concerne la fonte di copertura degli investimenti descritti, extra agevolazione, rappresentata da cash flow per € 606.720,23, Jindal Films Europe Brindisi S.r.l. ha prodotto, unitamente ai bilanci chiusi al 31/03/2014, 31/03/2015 e 31/03/2016 (completi di relazione redatta a cura della società di revisione Baker Tilly Revisa) i relativi rendiconti finanziari; ciò

sviluppo

N. P. Colored Street St

²⁹ Si rileva come le fonti di copertura descritte differiscano da quelle previste in fase di accesso rappresentate da: - Apporto di mezzi propri per € 32.793.520,58 (utilizzo delle riserve disponibili al 31/03/2014 e dall'apporto soci futuro aumento capitale sociale); - Finanziamento bancario a m/termine per € 10.000.000,00.
³⁰ Da relazione degli amministratori sulla gestione al bilancio chiuso al 31/03/2016 emerge come, a fronte degli investimenti finalizzati ad

Da relazione degli amministratori sulla gestione al bilancio chiuso al 31/03/2016 emerge come, a fronte degli investimenti finalizzati ac aumentare la capacità produttiva di Brindisi e da agevolare, sono stati sottoscritti contratti di finanziamento con le banche (DZ Bank e Intess) per circa 36 milioni di euro.

Si puntualizza come la documentazione attinente i su scritti contratti di finanziamento, atta a documentare la copertura degli investimenti al di là dell'agevolazione richiesta, sia stata prodotta dall'impresa Jindal oltre il termine di 250 giorni, decorrente dalla data del Od/11/2015, previsto nalla comunicazione di ammissibilità alla presentazione del progetto definitivo (prot. AOO _158-0010242 del 04/11/2015), coerentemente con la richiesta di proroga formulata dall'impresa ed inoltrata alla Regione con PEC del 17/05/2016 (prot. acquisizione AOO _158-0004095 del 18/05/2016).

JINDAL FILMS EUROPE

premesso, l'esame dei citati rendiconti evidenzia una sufficiente capacità dell'impresa di generare flussi finanziari dalla gestione reddituale.

Rispetto all'entità delle disponilità liquide rinveniente dai citati rendiconti finanziari, la stessa risulta capiente rispetto al cash flow di € 606.720,23 limitatamente agli esercizi 2014 e 2015 che fanno registrare, rispettivamente, disponibilità liquide per € 1.281.726,00 ed € 996.028,00.

Rispetto all'entità delle disponibilità liquide al 31/03/2016, pari € 178.152,00, si segnala come la stessa risenta dell'avviata realizzazione dell'investimento richiesto alle agevolazioni (come si evince dalla relazione degli amministratori sulla gestione e dalla nota integrativa del bilancio chiuso al 31/03/2016).

In conclusione, le ipotesi di copertura formulate dall'azienda risultano essere congrue ed in linea con le evidenze documentali prodotte e con le previsioni finanziarie e patrimoniali elaborate.

SUIT NE PER LOCATION OF THE PER LOCATION OF TH



JINDAL FILMS EUROPE

CREAZIONE DI NUOVA OCCUPAZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

In merito alla creazione di nuova occupazione, conseguibile attraverso il programma di investimento proposto, l'impresa Jindal fornisce le seguenti informazioni partendo da una descrizione della situazione occupazionale attuale e distinguendo, opportunamente, fra occupazione "diretta" ed "indiretta".

L'attuale configurazione delle posizioni lavorative, presso lo stabilimento Jindal di Brindisi, risulta essere strettamente connessa all'esercizio dei macchinari in quanto il controllo e la supervisione delle operazioni da parte di personale altamente qualificato risulta ancora imprescindibile nonostante le ottimizzazioni interne compiute negli ultimi anni che hanno hanno portato ad un livello elevato di efficienza lavorativa e automazione.

Gli addetti dello stabilimento sono prevalentemente rappresentati da operai specializzati ed ingegneri che, insieme alle tecnologie installate nell'unità produttiva, rappresentano il valore aggiunto dell'azienda. Ciò premesso, l'ampliamento dell'unità produttiva, incentrato sull'introduzione di nuovi macchinari, comporterà l'acquisizione di nuove figure professionali, dotate di elevate competenze tecniche.

Considerato il corposo incremento occupazionale che si prevede di generare entro l'entrata a regime del programma di investimenti, quantificato in 35 ULA, il management aziendale sta già valutando le centinaia di candidature sinora pervenute presso la sede dello stabilimento, destinate a coprire le posizioni sotto riportate:

- Operai addetti alla conduzione del Nuovo Metallizzatore e della nuova Taglierina da 3,7m;
- Operai addetti alla conduzione della Linea 604 e di tutti impianti Accessori (Rigranulazione, Mulini, Stoccaggio/Dosaggio Resine);
- Operai addetti alla conduzione della Taglierina da 10m;
- Impiegati Supervisori in Turno Gestione e Controllo produzione;
- Ingegneri di Processo (Estrusone+Metallizzatore/Taglierina), di cui prevedibilmente una donna;
- · Ingegneri/Tecnici Qualità (di cui prevedibilmente due donne)
- Ingegneri/Tecnici di Manutenzione (uno Meccanico ed uno Elettrico).

Si riporta di seguito il prospetto relativo all'incremento occupazionale previsto:

		JINDAL FILMS	EUROPE S.R.	L. – BRINDISI		
Tipologia di Addetti	Medja U.I.A. 12 mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso.		Media U.L.A. nell'Esercizio a Regime C.d.P.		Delta	
	U.L.A.	di cui donne	U.L.A.	di cui donne	U.LA.	di cui donne
Dirigenti	16,08	2	16,08	2	0	0
Impiegati	55,09	6	60,09	9	5	3
Operal	102	0	132	0	30	0

and sviluppo





JINDAL FILMS EUROPE



In merito al su riportato incremento occupazionale, nel formulario di R&S, l'impresa puntualizza come tale incremento di 35 ULA contempli una quota parte di unità (2) che si prevede di poter dedicare anche a futuri ed eventuali progetti di ricerca, a sottolineare la fiducia che la Jindal ripone nel progetto di ricerca e nei risultati che potrà ottenere.

Sotto il profilo dell'occupazione indiretta, la realizzazione del programma di investimenti si prevede possa comportare la creazione di almeno 50 nuovi posti di lavoro nell'ambito delle aziende fornitrici coinvolte nel progetto. Tale incremento occupazione indiretto conseguirebbe all'avvio degli investimenti previsti per l'adeguamento dello stabilimento, alle nuove esigenze aziendali oltre che a tutte le attività di manutenzione che si avvieranno subito dopo l'ultimazione del progetto (pulizia, ricambi industriali,manutenzione impianti, smaltimento, vigilanza, logistica/trasporti); è plausibile che gran parte di questa manodopera indiretta possa provenire dalle aziende operanti sul territorio locale o, al più, su quello regionale:

sviluppo



47

³² Il dato occupazionale di 173,17 ULA, riferito ai 12 mesi antecedenti la data di presentazione della domanda, è quello rinveniente da nuova DSAN (Sezione 9 del progetto definitivo) sottoscritta digitalmente dai legale rappresentante che l'impresa proponente, con integrazioni acquisite con PEC del 17/11/2016, ha trasmesso per rettificare il dato occupazionale, allegando l'elenco dei dipendenti in forza nella sede operativa di Brindisi, nei dodici mesì antecedenti la data di presentazione dell'istanza di accesso (agosto 2014 – luglio 2015). Si puntualizza, inoltre, come in tole DSAN l'impresa dichiari non aver fatto ricorso ad interventi integrativi salariali negli anni dal 2013 al 2015.

JINDAL FILMS EUROPE

7. RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI EFFETTUATE IN SEDE DI AMMISSIONE ALLA FASE ISTRUTTORIA

Di seguito si riportano le prescrizioni poste a carico dell'impresa Jindal come risultanti da comunicazione di ammissibilità dell'istanza di accesso alla successiva fase di presentazione del progetto definitivo (nota prot. AOO_158 – 0010242 del 04/11/2015).

L'esame degli elaborati progettuali definitivi resi dall'impresa consente di esprimere un giudizio positivo circa l'osservanza delle stesse da parte dell'impresa, come riscontrabile dalla lettura dei paragrafi della presente relazione indicati a fronte di ciascuna di esse:

- in merito alla concedibilità della premialità in R&S, l'impresa dovrà fornire DSAN di impegno allo svolgimento delle attività di diffusione dei risultati, allegando al formulario il piano di divulgazione dei risultati previsti; prescrizione adempiuta come risultante da paragrafo di pertinenza.
- in merito agli aspetti innovativi, l'impresa dovrà approfondire l'aspetto della "riciclabilità dei film per imballaggio ottenibili", prospettando l'affidamento delle attività di verifica in merito ad istituti universitari o del CNR che ne abbiano competenza o interagendo in partenariato con le aziende di riciclo e compoundazione operanti sul territorio; prescrizione adempiuta come risultante da paragrafo di pertinenza.

Per quanto concerne la valutazione di sostenibilità ambientale espressa dalla competente Autorità, la stessa risultava essere condizionata dalla produzione delle seguenti autorizzazioni/chiarimenti:

- Inulla osta ministeriale (Area SIN Brindisi) da produrre prima dell'avvio dell'investimento; prescrizione adempiuta come risultante da paragrafo di pertinenza.
- argomentazioni in merito all'applicabilità in materia di VIA, AIA; prescrizione adempiuta come risultante da paragrafo di pertinenza.
- ☑ argomentazioni in merito a:
 - a) l'introduzione, in aggiunta al rispetto di tutte le normative di legge vigenti, di particolari precauzioni per evitare o ridurre al minimo l'impatto ambientale derivante dalla nuova produzione ricorrendo all'applicazione delle BAT (migliori tecnologie disponibili), rif. criterio A01;
 - b) la programmazione di un Audit energetico per il 2015, rif. criterio E01.
 - c) l'orientamento delle attività di R&S previste verso lo sviluppo sperimentale di prodotti più sostenibili ambientalmente (ad es. attraverso l'utilizzo di materie prime biodegradabili e compostabili, la realizzazione di prodotti a basso contenuto di sostanze nocive con ridotto rischio di impatto in fase di riuso, riciclo o smaltimento, etc);

prescrizione adempiuta come risultante da paragrafo di pertinenza.



48

0

(

JINDAL FILMS EUROPE

8. INDICAZIONI/PRESCRIZIONI PER LA FASE SUCCESSIVA

In sede di rendicontazione degli investimenti realizzati, Jindal Films Europe Brindisi S.r.l. dovrà:

 dimostrare e documentare l'effettiva realizzazione delle attività di divulgazione/disseminazione degli esiti della ricerca;

NICERCA STEER STEE

198

51

sviluppo

JINDAL FILMS EUROPE

9. CONCLUSIONI

Le risultanze istruttorie del progetto definitivo presentato dalla società proponente Jindal Films Europe Brindisi S.r.l. si sono concluse con esito **positivo**.

II valore degli investimenti richiesti ed ammissibili ammonta complessivamente ad € 48.671.702,99, di cui € 46.576.750,55 per Attivi Materiali ed € 2.094.952,44 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale.

Si riportano, di seguito, i dati riepilogativi relativi al progetto.

- Dati riepilogativi:
 - > Codice ATECO: 22.22.00 ""Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche".
 - Sede iniziativa: Brindisi Zona Industriale Via per Pandi n.4;
 Brindisi Zona Industriale Via Damiano Macaluso n. 8

> Investimento e agevolazioni:

	NTESI INVESTIMENTI IS EUROPE BRINDIS)S.R.L.	AGEVOLAZIONI	
ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO E RICLASSIFICATO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	Agevolazioni Concedibili (€)	
Progettazioni e direzioni lavori	86,000,00	0,00	0,00	
Suolo aziendale	1.932.065,01	1.932.065,01	289.809,75	
Opere murarie e assimilabili	7.852.326,99	7.852.326,99	1.177.849,05	
Macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici	37.550.000,00	36.792.358,55	9.198.089,64	
TOTALE ATTIVI MATERIALI	47.420.392,00	46.576.750,55	10.665.748,44	
RICERCA E SVILUPPO	INVESTIMENTO PROPOSTO E RICLASSIFICATO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	Agevolazioni Concedibili (€)	
Ricerca Industriale	2.166.530,00	1.912.053,39	1.242.834,70	
Sviluppo Sperimentale	191.000,00	182.899,05	73.159,62	
TOTALE R&S	2.357.530,00	2.094.952,44	1.315.994,32	
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	49.777.922,00	48.671.702,99	11,981,742,76	

> Sintesi investimento:

 Attivi Materiali: la proposta progettuale riguarda l'ampliamento dell'unità produttiva Jindal Films Europe Brindisi S.r.l. sita a Brindisi ed è finalizzata, attraverso l'implementazione di investimenti industriali ad elevato grado di innovazione tecnologica (installazione di impianti in grado di razionalizzare i consumi, introduzione di nuove metodologie di processo miranti all'accrescimento

sviluppo







JINDAL FILMS EUROPE

della produttività e dell'ecosostenibilità dello stabilimento, etc), all'introduzione di nuove metodologie di lavoro che consentano di produrre nuove tipologie di imballaggio altamente innovative.

- Ricerca e Sviluppo: la proposta progettuale proposta prevede attività di R&S finalizzate alla messa a punto di processi produttivi (già brevettati) capaci di far ottenere ai materiali standard nel mercato del film flessibile per packaging, performance delle proprietà barriera più elevate nonché una maggiore riciclabilità ed economicità rispetto all'esistente. Le strategie perseguite saranno:
 - ✓ lo sviluppo di nuovi materiali partendo da film metallizzati con sottili strati d'alluminio ed un loro miglioramento attraverso l'ottimizzazione del processo di metallizzazione e l'introduzione di nuove tecnologie di trattamento superficiale;
 - l'attivazione di tecnologie al plasma, nuova frontiera del packaging, capaci di assicurare la massima eco sostenibilità dei processi produttivi.

- Incremento occupazionale:

MEDIA U.L.A. 12 MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO.	MEDIA U.L.A. NELL'ESERCIZIO A REGIME C.D.P.	DELTA	
U.L.A.	U.L.A.	U.L.A.	
16,08	15,08	0	
55,09	60,09	5	
102	132	30	
173,17	208,17	35	

Allegato 1

Modugno, 18 novembre 2016

II valutatore Rossella Scolozzi

Firma

Il Vice Direttore Generale

Andrea Antonio Vernaleone

Firma

sviluppo



JINDAL FILMS EUROPE

ALLEGATO N. 1

Elencazione della documentazione presentata:

- ☑ Sezione 1 Proposta di progetto definitivo (firmata digitalmente dal legale rappresentante Jindal S.p.A.).
- ☑ Sezione 2 Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali" (firmata digitalmente dal Jegale rappresentante Jindal S.p.A.).
- ☑ Sezione 3 Formulario relativo al progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale (firmata digitalmente dal legale rappresentante Jindal S.p.A.)³³.
- ☑ Sezione 6 D.S.A.N. su aiuti incompatibili (firmata digitalmente dal legale rappresentante Jindal S.p.A.).
- ☑ Sezione 7/8/10 D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni
 e sussistenza dei requisiti per la concedibilità della maggiorazione in R&S (firmata
 digitalmente dal legale rappresentante Jindal S.p.A.).
- D.S.A.N. di impegno allo svolgimento delle attività di diffusione dei risultati e piano di divulgazione dei risultati previsti (firmata digitalmente dal legale rappresentante Jindal S.p.A.).
- Sezione 9 D.S.A.N. su impegno occupazionale (firmata digitalmente dal legale rappresentante Jindal S.p.A.) completa di Elenco ULA riferito ai 12 mesi antecedenti la data di presentazione dell'istanza di accesso prodotto con invio PEC del 16/05/2016 (acquisito con prot. Puglia Sviluppo n. 500/I del 16/05/2016).
- ☑ Sezione 11 D.S.A.N. su acquisto immobile (firmata digitalmente dal legale rappresentante Jindal S.p.A.).
- Perizia giurata a cura dell' Arch. Bucci attestante il rispetto dei vigenti vincoli edilizi/urbanistici e di corretta destinazione d'uso dell'immobile nell'ambito del quale viene realizzato il programma di investimenti nonché il più probabile valore venale del medesimo.
- Perizia a cura dell' Arch. Bucci contenente stima del valore complessivo immobili/capannoni da realizzare nell'ambito del programma di investimenti proposto.
- Documentazione amministrativa relativa all'avvio dell'iter per l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie all'implementazione degli investimenti previsti, complete di allegati (principali elaborati grafici); nello specifico prodotte le seguenti richieste al SUAP di Brindisi:
 - procedimento ordinario (con conferenza di servizi) per l'installazione di un nuovo impianto produttivo di BOOP "Linea 604" facente capo alla JINDAL FILMS EUROPE BRINDISI S.R.L. da realizzare in Brindisi – Via Macaluso n. 8 (prot. in entrata Comune di Brinidisi del 30/11/2015);
 - procedimento automatizzato per l'installazione di un nuovo macchinario "metallizzatore" facente capo alla JINDAL FILMS EUROPE BRINDISI S.R.L. da realizzare in Brindisi – Strada per Pandi n. 8 (prot. in entrata Comune di Brinidisi del 28/10/2015), trattasi di variante al procedimento autorizzativo unico n. 6 del 11/03/2015.

sviluppo





³³ Prodotto anche CV dell'Ing, Pennetta

JINDAL FILMS EUROPE

- Completano le su scritte richieste i relativi elaborati grafici destinati al SUAP (recanti timbro e firma del progettista e dell'impresa istante) nonché quelli inerenti gli impianti elettrici della "Linea 604".
- ☑ Planimetria generale, in adeguata scala, dalla quale risultino la dimensione e configurazione del suolo aziendale, delle superfici coperte, di quelle destinate a viabilità interna, a verde, disponibili, ecc. Tale planimetria deve essere corredata di opportuna legenda e sintetica tabella riepilogativa relativa alle singole superfici. Nel caso di ampliamento, le nuove superfici devono essere opportunamente evidenziate rispetto a quelle preesistenti sia sulla planimetria che sulle tabelle riepilogative.
- Principali elaborati grafici e lay out relativi a ciascun fabbricato del programma, in adeguata scala e debitamente quotati, firmati, a norma di legge, dal progettista e controfirmati dal legale rappresentante dell'impresa o suo procuratore speciale.
- ☑ Copia del contratto preliminare di acquisto (scrittura privata non autenticata registrata) avente ad oggetto il complesso immobiliare (suolo e fabbricati) interessato dal programma di investimenti, completa di copia della fattura di acconto emessa dal promittente alienante (IBA Centro meridionale S.p.A.) e relativa disposizione di bonifico in favore di quest'ultimo.
- ☑ Copia del contratto di compravnedita immobiliare avente ad oggetto il complesso immobiliare (suolo e fabbricati) interessato dal programma di investimenti.
- Preventivi inerenti gli investimenti in Attivi Materiali e in Ricerca e Sviluppo previsti, perizia giurata di stima per voci di spesa non supportate da preventivi (impianti lettrici, di condizionamento, etc) nonché relazioni tecniche inerenti Impianto elettrico capannone, Linea 604 e Metallizzatore.
- ☑ Ultimo bilancio approvato (al 31/03/2015), situazione economica e patrimoniale aggiornata (al 30/09/2015) asseverata da professionista abilitato (società di revisione) e bilanci previsionali al 31/03/2016, 31/03/2017, 31/03/2018, 31/03/2019 (recanti timbro e firma Jindal).
- ☑ D.S.A.N. relativa agli occupati in mobilità (firmata digitalmente dal legale rappresentante Jindal S.p.A.).
- D.S.A.N. attestante, rispetto alla JINDAL FILMS EUROPE BRINDISI S.R.L., iscrizione alla CCIAA di Milano, composizione dell'organo amministrativo e del collegio sindacale, vigenza, etc³⁴ (firmata digitalmente dal legale rappresentante Jindal S.p.A.).
- D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia rese dai 5 membri delll'organo amministrativo e dall'unico membro del collegio sindacale (trattasi di DSAN con firma digitale);
- ☑ Documentazione attestante i poteri del legale rappresentante della JINDAL FILMS EUROPE BRINDISI S.R.L., Sig. Vito Giuseppe Signore, rappresentata da copie del verbale di assemblea del 18/11/2015 deliberante, fra gli altri punti all'ordine del giorno, la nomina dei 5 membri del Consiglio di Amministrazione (fra cui il Sig. Signore) e dal verbale del CdA del 25/11/2015 con attribuzione della carica di Amministratore Delegato (anche al Sig. Signore) e definizione dei relativi poteri.
- ☑ Documentazione richiesta al fine di confermare la sostenibilità ambientale dell'intervento; nello specifico:
 - > nulla osta ministeriale (Area SIN di Brindisi);

- sviluppo







 $^{^{34}}$ Prodotta anche visura di evasione estratta in data 17/12/2015.

JINDAL FILMS EUROPE

- > perizia giurata dell'Ing. Semeraro che:
 - esclude l'applicabilità della vigente disciplina in materia di V.I.A. ed A.I.A. al "progetto di ampliamento della capacità produttiva" proposto da JINDAL;
 - ✓ argomenta in merito all'applicazione delle BAT onde evitare/ridurre al minimo l'impatto ambientale derivante dalla nuova produzione (rif. Criterio A01);
- > audit energetico 2015 (rif. Criterio E01).

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA ...5.6..... FOGLI

LA DIRIGENTE (avv. Gianna Elisa Berlingerio)

m_li sviluppo

 $\sqrt{}$